



**FONDO PENSIONE**

**GRUPPO CARIPARMA CRÉDIT AGRICOLE**



## **BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2011**

**Sede Legale: Via Università, n.1 – 43121 Parma**

**Sede Amministrativa: Via La Spezia 138/A – 43126 Parma**



## **Organi del Fondo e soggetti incaricati:**

### **Consiglio di Amministrazione**

#### **Presidente:**

Caputi Francesco Maria

#### **Vice Presidente**

Saporito Vincenzo

#### **Amministratori:**

Alinovi Ivonne

Avanzini Danilo

Bergonzi Dario

Bonardi Claudio

Broglio Alberto

Compiani Stefano

Del Col Claudio

Giavarini Maurizio

Guareschi Marco

Mazzarella Pierangelo

Monachesi Rossella

Pisani Pietro

Tassi Andrea

Zampieron Dino

### **Collegio Sindacale**

#### **Presidente:**

Orefici Luca

#### **Sindaci Effettivi:**

Capelli Massimo

Noberini Maria Cristina

Ziliotti Marco

#### **Sindaci Supplenti:**

Colla Paolo

Cucciarelli Letizia

### **Responsabile del Fondo**

Biella Riccardo

**FONDO PENSIONE GRUPPO CARIPARMA CRÉDIT AGRICOLE**  
**Via Università,n.1 - 43121 Parma**  
**Iscritto al n. 1645 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.4,**  
**D.Lgs. n.252/2005**

**INDICE**

<b><u>RELAZIONE SULLA GESTIONE</u></b>	pag.5
<b><u>RENDICONTO COMPLESSIVO</u></b>	pag. 37
<b><u>INFORMAZIONI GENERALI</u></b>	pag. 41
<b><u>RENDICONTI DELLA FASE DI ACCUMULO DEI COMPARTI</u></b>	
<b>1 – <u>Linea “MONETARIA ”</u></b>	pag. 45
1.1 – Stato Patrimoniale	
1.2 – Conto Economico	
1.3 – Nota Integrativa	
1.3.1 – Informazioni sullo Stato Patrimoniale	
1.3.2 – Informazioni sul Conto Economico	
<b>2 – <u>Linea “OBBLIGAZIONARIA ”</u></b>	pag. 55
2.1 – Stato Patrimoniale	
2.2 – Conto Economico	
2.3 – Nota Integrativa	
2.3.1 – Informazioni sullo Stato Patrimoniale	
2.3.2 – Informazioni sul Conto Economico	

**3 – Linea "MISTA "** pag. 66

**3.1 – Stato Patrimoniale**

**3.2 – Conto Economico**

**3.3 – Nota Integrativa**

**3.3.1 – Informazioni sullo Stato Patrimoniale**

**3.3.2 – Informazioni sul Conto Economico**

**4 – Linea "BILANCIATA "** pag. 77

**4.1 – Stato Patrimoniale**

**4.2 – Conto Economico**

**4.3 – Nota Integrativa**

**4.3.1 – Informazioni sullo Stato Patrimoniale**

**4.3.2 – Informazioni sul Conto Economico**

**5 – Linea "GARANTITA "** pag. 88

**5.1 – Stato Patrimoniale**

**5.2 – Conto Economico**

**5.3 – Nota Integrativa**

**5.3.1 – Informazioni sullo Stato Patrimoniale**

**5.3.2 – Informazioni sul Conto Economico**

**6– Linea "ASSICURATIVA "** pag. 98

**6.1 – Stato Patrimoniale**

**6.2 – Conto Economico**

**6.3 – Nota Integrativa**

**6.3.1 – Informazioni sullo Stato Patrimoniale**

**6.3.2 – Informazioni sul Conto Economico**

## **RELAZIONE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31-12-2011**

Signore e Signori Delegati,

tutti i problemi che si erano manifestati nel 2010, primo fra tutto la crisi dei titoli pubblici, hanno dominato anche la scena del 2011; anzi, dalla seconda metà dell'anno è partito un vero e proprio attacco frontale al sistema monetario europeo che ha fatto seriamente temere per la tenuta dei bilanci di alcuni importanti Stati Membri e per la sussistenza dell'impianto complessivo della moneta unica europea.

Al centro di questo attacco si è purtroppo trovata l'Italia che, con il suo enorme debito pubblico ed una situazione politica conflittuale ed incapace di prendere decisioni improcrastinabili (e impopolari), si è rivelata come il principale anello debole di una catena sulla cui rottura i grandi "players" che operano sui mercati globali - e fra questi probabilmente i grandi Fondi di investimento ed in particolare gli "hedge funds" - avevano da tempo costruito le proprie "strutture speculative".

Sarebbe d'altronde riduttivo indicare solo nella oggettiva debolezza politica espressa dall'Italia, l'unica causa dello tsunami finanziario che ha investito l'Europa. Esso trova le sue radici anche in almeno altri due fattori di criticità, che coinvolgono ambiti più vasti e che purtroppo restano tuttora in gran parte irrisolti:

- ✓ un sistema finanziario dove l'utilizzo dei derivati continua a muoversi senza regole ed al di fuori di ogni doveroso controllo e dove l'azione dei "giudici" del merito, le agenzie di rating è sempre più evidentemente inquinata o perlomeno offuscata dalla esistenza di enormi conflitti di interesse, su cui nessuno vuole (o sembra avere il potere di) incidere;
- ✓ un sistema monetario europeo dove, soprattutto per i veti incrociati di Germania e Francia, non esiste ancora una governance veramente unitaria. Per troppo tempo si è tergiversato e si è insistito nel fare ciò che fa a pugni con i fondamentali di qualsiasi ordinato e serio sistema economico-finanziario e che ogni studente al primo anno di politica economica sa che una moneta unica deve necessariamente essere accompagnata da una politica economica e fiscale coordinata, nonché dall'azione di una Banca Centrale che sia veramente tale ed abbia potere di intervenire per attivare in modo tempestivo ed adeguato la leva monetaria.

Comunque, al di là delle cause che lo hanno generato e sulle quali si sta forse cominciando a muovere qualche concreto passo di cambiamento, dal giugno in poi abbiamo assistito al deterioramento di alcuni parametri fondamentali quali:

- ✓ la caduta verticale dei listini azionari trainati verso il basso soprattutto dalle quotazioni delle banche i cui attivi erano e sono pieni di titoli di Stato;

- ✓ la crescita altrettanto verticale del famoso “spread” fra i titoli di Stato italiani a 10 anni e quelli tedeschi che è passato dal livello di circa 190 basis point di luglio al picco massimo di 570 (in novembre) per poi assestarsi intorno ai 400-450 punti base.

Il vero allarme rosso per l'Italia si è avuto a novembre quando l'inversione della curva dei tassi (tassi a breve maggiori di quelli a lungo termine) indicava che la febbre era altissima e che il sistema poteva collassare; si è trattato di un evento comunque “salutare” perché solo allora, forse, si è realmente percepito, a tutti i livelli - politico, istituzionale, economico - che non era più possibile tergiversare e che se non si fosse intervenuti d'urgenza con una forte e decisa politica di discontinuità, tutto poteva crollare.

Con un tale scenario inutile dire che per i fondi pensione è stato un anno di forti fibrillazioni che hanno messo a dura prova i nervi dei gestori, ma anche degli Organi chiamati a gestire la governance.

Dopo queste doverose premesse dedicate a delineare il contesto in cui ci siamo trovati ad operare, passiamo ora ad esaminare, nel dettaglio, i risultati conseguiti dalla gestione previdenziale e dalla gestione finanziaria, così come esposti nei prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico.

## **1. STATO PATRIMONIALE – Attivo netto destinato alle prestazioni**

La chiusura contabile eseguita al 31/12/2011 con riferimento alle linee finanziarie, mostra un saldo complessivo dell'attivo netto destinato alle prestazioni (NAV) pari a 237.038.140 euro, così suddiviso:

	attivo netto	numero quote
linea monetaria	68.688.836,69	4.977.020,369
linea obbligazionaria 5	26.381.365,29	1.812.784,489
linea mista 30	48.675.749,40	4.035.897,031
linea bilanciata	75.619.111,42	7.461.702,525
linea garantita	17.673.077,60	1.562.181,082
<b>TOTALE</b>	<b>237.038.140,40</b>	<b>19.849.585,496</b>

Nell'allegato A) si trovano i relativi prospetti di dettaglio.

Al 31.12.2010 l'attivo totale era pari a 200.608.869 euro; quindi la fase di accumulo derivante dalla gestione previdenziale e dai risultati della gestione finanziaria indiretta ha portato ad una crescita del NAV di 36.429.271 euro.

Del totale attivo al 31.12.2011 l'importo complessivo investito dai Gestori in titoli e liquidità è pari a 234.095.518 euro così suddivisi per macro tipologia di asset e distribuzione geografica:

	Italia	altri UE	altri OCSE	non OCSE	Totale
Titoli di Stato	81.555.975	83.057.549	2.891.856	0	167.505.380
Titoli di debito quotati	6.868.782	8.137.947	2.317.365	0	17.324.094
Titoli di capitale quotati	244.647	12.715.264	12.297.822	283.758	25.541.491
Quote di OICR	0	6.905.665	0	0	6.905.665
Depositi bancari	16.818.888	0	0	0	16.818.888
TOTALE	105.488.292	110.816.425	17.507.043	283.758	234.095.518

L'importo della liquidità che risulta dalla fotografia al 31 dicembre (7,2% del patrimonio in gestione contro il 9,5% dello scorso anno), rientra in un ambito fisiologico. Ricordiamo comunque che il Fondo, sul finire dell'anno, ha deliberato di avvalersi della facoltà di deroga - riaperta dalla circolare Covip del 5 ottobre 2011 in considerazione della perturbata congiuntura economico-finanziaria - che consente di superare il limite del 20% di liquidità investita (nella "liquidità" si comprendono anche i titoli con scadenza residua inferiore ai 6 mesi).

Le variazioni intervenute nella struttura degli asset rispetto alla fine del precedente esercizio riguardano soprattutto:

- ✓ una minor presenza di titoli di Stato italiani (34,8% contro 46,0%) bilanciata dalla crescita del peso degli altri titoli di Stato della UE (35,5% anziché 22,9%);
- ✓ una lieve crescita dell'incidenza dei titoli "corporate" in genere (7,4% contro 6,0%);
- ✓ una certa flessione nei titoli di capitale (10,9% contro 12,6%), che sono stati in parte sostituiti con investimenti in OICR (2,9%).

Il quadro della situazione "patrimoniale" delle linee del nostro Fondo si completa con la linea assicurativa, il cui valore è dato dalla riserva matematica che viene rivalutata al 1° gennaio di ogni anno e che è pari a 68.237.836,92 di euro (dato provvisorio). Si tratta di un dato extra contabile, registrato nei conti d'ordine, in quanto non rappresenta valori o titoli di cui è titolare il Fondo, ma esprime invece l'impegno assicurativo delle Compagnie (Fondiarie Sai e Coassicuratori) nei confronti degli Iscritti, in altre parole il "montante garantito" a scadenza nei confronti degli attuali

Iscritti a tale linea, che viene consolidato e rivalutato annualmente a seguito dei risultati conseguiti dalla gestione di riferimento legata alla polizza e che è calcolato, per ciascuno, tenendo conto della singola posizione attuariale.

Complessivamente, tenendo conto anche di tale importo, dunque, il patrimonio, in senso lato, relativo a tutte e sei le linee del Fondo a fine dicembre 2011 è pari a 305.275.977 euro.

## **2. CONTO ECONOMICO – variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni**

La fase di accumulo dell'esercizio 31-12-2010/31-12-2011 ha portato ad una variazione positiva dell'attivo netto destinato alle prestazioni complessivamente pari a 36.429.271 euro (nel precedente esercizio fu di 29.069.599 euro) e, ante imposta sostitutiva, pari a 36.506.871 euro, così suddivisi:

Saldo della gestione previdenziale	34.891.665
Risultato della gestione finanziaria indiretta	2.005.226
Oneri di gestione	- 390.020

Il saldo della gestione previdenziale risulta ovviamente positivo - in quanto hanno ampiamente prevalso le entrate rispetto alle uscite - ed in particolare è superiore in modo significativo a quello del 2010, soprattutto per gli importanti trasferimenti in entrata avvenuti a seguito delle operazioni di acquisizione effettuate dal Gruppo Bancario Cariparma Crédit Agricole. Le entrate riguardano per 30,3 milioni di euro i flussi contributivi mensili e del TFR versati dagli Iscritti e dalle Aziende per conto di ogni Iscritto sulla base degli accordi sindacali (compresi 14 mila euro di contributi "volontari" e 27 mila euro versati per 42 familiari iscritti al fondo), e per 13,6 milioni di euro i trasferimenti in entrata da altri Fondi dei Dipendenti "acquisiti" a seguito delle citate operazioni societarie, trasferimenti che durante l'anno sono stati di 319 unità (nel 2010 furono 69). Le uscite invece hanno riguardato anticipazioni per 3,4 milioni di euro (complessivamente 211 richieste di cui 36 per l'acquisto della prima casa, 15 per la ristrutturazione della prima casa, 4 per spese sanitarie gravi e 156 per "ulteriori esigenze"), e riscatti di posizioni per perdita dei requisiti di partecipazione (24), erogazioni sotto forma di capitale per pensionamenti (49), e trasferimenti in uscita (8) per complessivi 5 milioni di euro.

Per completezza informativa si segnala che nell'ambito del comparto assicurativo, sono affluiti nello stesso periodo 3,7 milioni di contributi (compresi 2.520 euro di contributi versati per 5 familiari iscritti al fondo) e 1,3 milioni per 61 trasferimenti da altri fondi e sono state effettuate 73 anticipazioni (di cui 21 per l'acquisto della prima casa, 9 per la ristrutturazione della prima casa e

43 per ulteriori esigenze), per complessivi 1,6 milioni di euro nonché 2 riscatti di posizioni per perdita dei requisiti di partecipazione, 14 erogazioni sotto forma di capitale per pensionamenti e 3 trasferimenti in uscita per complessivi 1,6 milioni di euro; tali dati, a motivo della intrinseca natura del comparto assicurativo, non rientrano nella fase di accumulo che riguarda solo le linee finanziarie.

Infine si precisa che nel corso dell'esercizio sono stati disposte da parte degli Iscritti variazioni di linea (switch) per un totale di 5,6 milioni euro di cui 649 mila euro hanno riguardato passaggi dalle linee finanziarie alla linea assicurativa.

Nel 2011 la gestione finanziaria indiretta ha contribuito alla crescita del NAV per 2.005.226 euro che, al netto degli oneri di gestione, diventa 1.615.206 euro (ex 8.384.327 euro).

Gli oneri di gestione, complessivamente pari a 390.020 euro (ex 351.597 euro) comprendono:

✓ commissioni di gestione	224.554
✓ commissioni di garanzia	46.831
✓ commissioni di over performance	33.940
✓ commissioni di banca depositaria	84.695

Le commissioni di over performance del 2011 sono state calcolate come previsto dalle Convenzioni e corrisposte a Duemme e Amundi per la sola linea mista, in quanto la linea bilanciata pur avendo "performato" meglio del benchmark, ha chiuso l'anno con una variazione negativa.

Le commissioni di garanzia, applicate sulla linea garantita, rappresentano il compenso fissato in Convenzione a fronte della garanzia di rendimento assicurata dal Gestore (Cattolica Assicurazioni).

Dal rendiconto di dettaglio dei risultati netti ottenuti dalla gestione finanziaria emerge un quadro sufficientemente positivo per le linee monetaria, obbligazionaria, mista e garantita, mentre la bilanciata presenta un risultato negativo influenzato soprattutto, come diremo oltre, dalla pesante flessione dei corsi azionari avvenuta nel corso dell'anno:

linea monetaria	+777.928 euro
linea obbligazionaria 5	+749.364 euro
linea mista 30	+ 384.867 euro
linea bilanciata	- 588.466 euro
linea garantita	+ 291.513 euro

### 3. Gestione transitoria

Si tratta di attività transitorie a fronte delle quali vi sono passività di pari importo totale, che non fanno parte del NAV. La voce, a fine anno, è pari a 928.506,41 euro.

Dal lato dell'attivo è costituita:

- ✓ per 787.701,67 euro dalle disponibilità giacenti sul conto transitorio di raccolta del Fondo rivenienti da disinvestimenti di quote disposti a seguito di pensionamenti o di uscite ad altro titolo dal Fondo, da trasferimenti in entrata e contribuzioni in attesa di essere accreditate sulle posizioni, nonché da ritenute di imposta effettuate sulle liquidazioni di dicembre ancora da versare all'erario. Precisiamo che nel conto corrente dove confluiscono le attività transitorie oltre alla cifra su esposta sono giacenti anche 10.744,74 euro che si riferiscono all'imposta sostitutiva trattenuta sull'importo complessivo delle liquidazioni effettuate agli aderenti usciti dalla linea assicurativa in corso d'anno e da versare all'erario entro il 16 febbraio 2012. Tale importo è esposto nello Stato Patrimoniale tra le attività della gestione amministrativa;
- ✓ per 124.470,10 euro dalle disponibilità giacenti sul conto spese amministrative come residuo fra il contributo erogato dalle Aziende partecipanti al Fondo e le spese effettivamente liquidate;
- ✓ per 16.334,64 euro da crediti o altre attività suddivisi in due voci: 14.486,84 euro di credito verso i gestori per un disinvestimento "switch" poi perfezionato il 5/1/2012 e 1.847,80 euro di risconto riguardante la quota associativa Mefop, già interamente pagata, relativo al periodo di competenza 1/1/2012-29/2/2012.

Dal lato del passivo, tali attività trovano contropartita, di pari importo totale, nei seguenti debiti:

- ✓ 23.944,36 euro riguardanti la posizione di un deceduto, tenuta in sospeso, a disposizione di eventuali eredi che presentassero richiesta documentata entro il termine di 10 anni (2013); dopo di che, in assenza di richieste, come previsto dalla normativa, il CDA dovrà deciderne la destinazione;
- ✓ 63.501,83 euro per liquidazioni da effettuare ad eredi minorenni di Iscritti deceduti in attesa di autorizzazione del Giudice Tutelare;
- ✓ 284.745,65 euro per imposte di capitale calcolate su posizioni liquidate con valuta 2011 da versare al Fisco entro il 16 gennaio 2012;
- ✓ 4.495,00 euro per ritenute di acconto applicate sulle fatture liquidate a dicembre 2011 da versare al fisco entro il 16 gennaio 2012;
- ✓ 300,00 euro per contributi volontari da versare nei primi giorni di gennaio nella posizione di competenza;

- ✓ 600,00 euro per contributi a favore di familiari a carico da versare nei primi giorni di gennaio nelle posizioni di competenza;
- ✓ 408.220,08 euro per 12 trasferimenti in entrata di cui 9, per 381.677,57 euro, versati nelle posizioni a gennaio 2012 e 3, per 26.542,51 euro, di cui siamo ancora in attesa di ricevere la documentazione di perfezionamento;
- ✓ 36.731,76 euro per fatture di fornitori (Previnet, Il Sole 24 Ore, Corriere della Sera e Mefop) liquidate a gennaio 2012;
- ✓ 50.752,89 euro per fatture o note spese da ricevere di competenza del 2011, riguardanti i compensi dei Sindaci e del Direttore, pagate nei primi giorni del 2012;
- ✓ 1.294,66 euro per rimborso spese nei confronti di un Amministratore relativo a più periodi pregressi, pagato a gennaio 2012;
- ✓ 43.809,06 euro di contribuzioni per coperture accessorie calcolate mensilmente (per gli ex Iscritti Cariplo) e che verranno utilizzate per pagare il premio Polizza Vita del 2012;
- ✓ 10.111,12 euro di debito verso le Aziende partecipanti. Tale debito è generato dal maggior utilizzo, per 25,65 euro, che il Fondo ha fatto del contributo ricevuto dalle Aziende e dagli interessi maturati sui conti raccolta e spese per 10.136.74 euro. L'importo sarà compensato in sede di versamento al Fondo da parte delle Aziende della contribuzione per l'anno 2012.

#### **4. Spese amministrative**

Le spese amministrative comprendono sia il costo della Polizza Vita a favore degli Iscritti, sia gli oneri che il Fondo ha sostenuto nel corso dell'esercizio per il funzionamento della propria macchina operativa, in particolare per lo svolgimento delle funzioni amministrative e contabili. Com'è noto, tali spese, sulla base degli accordi intervenuti tra le Fonti Istitutive (e recepiti nello Statuto), sono a carico delle Aziende (pro-quota sulla base del numero degli Iscritti) e quindi non pesano sugli Iscritti, non entrano nel calcolo del valore delle quote e quindi non incidono in alcun modo nell'accumulo dell'attivo netto destinato alle prestazioni.

L'importo del premio di competenza 2011 per la Polizza Vita - prestazione accessoria a favore degli Iscritti con onere a carico delle Aziende - è risultato pari a 1.039.386,19 euro.

L'importo complessivamente sostenuto per le spese amministrative di funzionamento (comprensive di IVA) è stato di 346.818,80 euro .

Vale la pena rilevare come tali spese si siano mantenute nei limiti della stima previsionale che ammontava complessivamente a 356.000 euro.

In dettaglio le principali spese riguardano:

- ✓ service amministrativo (110.301,59 euro)
- ✓ Responsabile del Fondo (47.621,60 euro)
- ✓ Collegio Sindacale (55.500,47 euro)
- ✓ consulenza normativa ordinaria (8.021,01 euro)
- ✓ consulenza per monitoraggio finanziario (23.283,44 euro)
- ✓ consulenza organizzativa: questionario autovalutazione (3.161,25 euro)
- ✓ consulenza per regolamento anticipazioni e familiari a carico (5.160,00 euro)
- ✓ controllo interno: mappatura processi (18.720,00 euro)
- ✓ controllo interno: attività ordinaria (6.578,02 euro)
- ✓ pubblicazione bando di gara di selezione linea garantita (4.198,70 euro)
- ✓ servizi Mefop (13.958,40 euro)
- ✓ contributo annuale a Covip (14.679,36 euro)
- ✓ spese notarili (7.792,48 euro)
- ✓ retribuzioni Personale distaccato da Cariparma (19.413,84 euro)
- ✓ Consiglio di Amministrazione e Assemblea dei Delegati (6.518,62 euro)
- ✓ valori bollati e spese amministrative (1.910,02 euro)

## **5. COMMENTO ALLE GESTIONI**

### **5.1 Il contesto di mercato**

Il 2011 ha mostrato due volti: una prima parte fino a maggio tutto sommato discreta, anche se offuscata da numerose ombre che non hanno mai consentito una ripartenza decisa dei mercati finanziari ed una seconda parte, da giugno, che ha riservato un repentino e drammatico deterioramento dei principali indicatori finanziari.

L'anno si è aperto con buone performances registrate sui mercati azionari, grazie ad una ritrovata propensione al rischio da parte degli investitori incoraggiati dalle favorevoli notizie sui "fondamentali" provenienti dalle aziende produttive e da un certo allentamento del clima di tensione che per tutto il 2010 aveva penalizzato soprattutto i titoli bancari ed assicurativi. In questa fase l'ottimismo è stato comunque un po' frenato da alcuni eventi quali l'estendersi delle tensioni geo-politiche in Africa e Medio Oriente, il terremoto del Giappone, le acute tensioni sui debiti di Grecia, Portogallo ed Irlanda accompagnate dai declassamenti effettuati dalle Agenzie di rating.

Ad ogni buon conto fino a maggio i mercati hanno riprovato a rialzare la testa in quanto hanno saputo e voluto concentrarsi soprattutto su aspetti positivi quali i risultati aziendali trimestrali che in molti casi hanno stupito non poco gli operatori. In ciò ha dato una mano anche la Federal

Reserve americana mantenendo fermi i tassi di interesse e dichiarando che rimarranno bassi ancora a lungo con l'intento di continuare a spingere la ripresa economica ancora inferiore alle attese ed alle proiezioni formulate precedentemente.

Inoltre anche il quadro dei titoli di stato fino a maggio (Grecia e Portogallo a parte) ha mostrato rendimenti differenziali dai Bund tedeschi e quotazioni sostanzialmente stabili per quasi tutti i paesi europei, Italia compresa, o solo in lieve crescita (Spagna e Irlanda).

A partire da giugno il vento è decisamente cambiato ed è stato preceduto dalla decisione di Moody's di mettere sotto osservazione il debito italiano. Nel corso del mese di luglio 2011 i mercati di tutto il mondo, sia azionari che obbligazionari, sono stati investiti da una diffusa ondata di ribassi che è poi proseguita con particolare virulenza durante il mese di agosto.

Le ragioni di questo nuovo "tsunami finanziario", che è stato sicuramente amplificato dalla debolezza politica di molti governi, fra cui il nostro, vanno ricercate in una concatenazione di eventi che si sono concentrati in pochi mesi:

- ✓ la mancata rapida approvazione del pacchetto di salvataggio della Grecia;
- ✓ l'"attacco speculativo" ai titoli del debito pubblico di Italia e Spagna; in particolare ad essere messo "sotto assedio" è stato il nostro Paese, dove la manovra di risanamento del debito pubblico inizialmente adottata è stata ritenuta "poco credibile";
- ✓ il problema (più politico che sostanziale) del tetto al debito pubblico americano;
- ✓ il "downgrade" del debito Usa da parte di S&Ps, prima annunciato e poi effettuato il 6 agosto;
- ✓ il rallentamento di alcuni indicatori economici "reali";
- ✓ le voci su un possibile "downgrade" della Francia e su problemi nel sistema bancario francese.

Ne consegue che è stata l'Europa nel suo complesso, considerato anche il quadro macro economico mondiale caratterizzato da rallentamenti diffusi dell'attività sia in America che nei Paesi emergenti, a vivere la situazione più difficile e al suo interno l'Italia è stata la "maglia nera". Nel nostro Paese infatti le omissioni e le incertezze legate al varo della manovra di risanamento dei conti pubblici hanno scatenato una vera e propria crisi di fiducia (amplificata certamente dalla speculazione) nei confronti dei nostri BTP con conseguenze molto pesanti sul differenziale di rendimento rispetto ai Bund tedeschi che è passato da 190 di fine luglio ad oltre 500 di novembre. Il mese di novembre si è rivelato uno dei più drammatici degli ultimi anni specialmente per i mercati obbligazionari e per quello dei titoli di stato italiani in particolare; l'anomalia più rilevante è consistita nel "rovesciamento" della curva dei rendimenti sui BTP a breve/medio termine (3 anni) che, risentendo della pesante situazione politica che ha fatto montare la percezione di un rischio

imminente, ha visto salire il livello dei rendimenti dal 4,93% di fine ottobre al 7,89% di fine novembre, mentre quello dei BTP a 10 anni è salito nello stesso periodo dal 6,06% al 7,56%.

Anche sul fronte azionario le cose non sono andate meglio: nell'intero 2011 la Borsa italiana ha perso il 25%, ma, chi più chi meno anche gli altri listini europei hanno chiuso in rosso: Parigi -20%, Francoforte -16%, Londra -7,5% e Zurigo -8,5%. La novità è che quest'anno anche le piazze emergenti hanno segnato una battuta di arresto: -28% Shanghai, -23% India, -20% Hong Kong, -18% Brasile. Solo lo S&P500 di Wall Street ha chiuso in territorio positivo con un +5,5%.

## 5.2 Valore delle quote

In un simile contesto, pesantemente condizionato dalla crisi dei titoli pubblici, ancora offuscato da incertezze economiche e contraddistinto da diffusa fragilità ed accentuata volatilità, il valore delle nostre quote ha fatto registrare variazioni discrete o accettabili, anche se perdenti rispetto alla rivalutazione di legge fissata per il TFR, che per il 2011 è stata del 3,880% (lordo) e 3,453% (netto):

	Valore al 31.12.2011	Valore al 31.12.2010	Variazione %
Linea monetaria	13,801	13,649	+1,11
Linea obbligazionaria 5	14,553	14,150	+2,85
Linea mista 30	12,061	11,982	+0,66
Linea bilanciata	10,134	10,224	-0,88
Linea garantita	11,313	11,092	+1,99

Ricordiamo che il valore delle quote è al netto delle commissioni di gestione e del prelievo fiscale sui rendimenti pari all'11% e che pertanto per un confronto più omogeneo è più opportuno raffrontare tali risultati con la rivalutazione netta del TFR.

Ricordiamo altresì che dal 1 gennaio 2009 le prime quattro linee finanziarie sono affidate alla gestione delle Società AMUNDI (ex CAAM) e DUEMME (ciascuna per il 50% del patrimonio), mentre la linea garantita è gestita da Cattolica Assicurazioni.

La crescita modesta del valore della linea monetaria va ascritta principalmente alla struttura di tale linea, dove l'asset allocation strategica di riferimento è essenzialmente rappresentata da titoli del debito pubblico, italiani e dell'area euro, quest'anno fortemente penalizzati nelle quotazioni, ma è anche attribuibile, in misura minore, alle scelte tattiche prudenziali adottate dai Gestori. Essi hanno infatti evitato (o contenuto al minimo) gli investimenti in titoli sovrani dei cosiddetti "PIGS" mentre hanno puntato maggiormente sui titoli governativi dell'area "core" della UE, più "sicuri" ma con rendimenti minori; inoltre ha certamente influito la presenza di un certo sovrappeso di investimenti

in BTP del debito pubblico italiano che, soprattutto nella seconda parte del 2011, hanno subito un forte calo nelle quotazioni. Per quanto concerne la linea garantita, a parte il risultato discreto della performance, va comunque ricordato che esiste l'obbligo contrattuale, da parte del Gestore, di garantire, per l'intero arco di validità delle convenzione (cioè fra il 1° luglio 2007 ed il 30 giugno 2012) un rendimento almeno pari a quello del TFR, sia a coloro che nel periodo dovessero liquidare la propria posizione (per pensionamento) e sia a tutti gli iscritti che risulteranno possessori delle relative quote al 30/6/2012 data di scadenza della convenzione. Ne consegue che il risultato intermedio del 2011 possiede un semplice carattere informativo e di monitoraggio.

La crescita delle altre tre linee (soddisfacente solo nel caso dell'obbligazionaria) è stata condizionata, anche se con diversa gradazione - considerata la differente asset allocation che le contraddistingue - dal calo delle quotazioni dei titoli pubblici, ma anche dalle performances tutt'altro che brillanti registrate negli indici azionari che nell'esercizio hanno subito forti cali, indotti soprattutto dalle perdite dei titoli bancari e da prospettive incerte (negli USA) o addirittura negative (nella UE) della economia reale. Il discreto andamento della linea obbligazionaria va attribuito al contributo alla performance generato dalla gestione delle singole asset class da parte dei Gestori e dalla positiva interazione conseguita tramite l'effetto allocativo (capacità di sfruttare il posizionamento tattico di sopra e sotto peso delle diverse asset class) e l'effetto selezione (capacità di selezionare gli strumenti dentro ciascuna asset class).

Il raffronto con gli incrementi medi conseguiti a livello nazionale dai Fondi Negoziati (dati provvisori fonte COVIP), che riveste comunque un carattere puramente indicativo in quanto si tratta di valori medi a livello di comparto e quindi non perfettamente omogenei ai nostri benchmark, offre risultati per noi confortanti.

DATI NAZIONALI "FONDI PENSIONE NEGOZIALI"	Incrementi % 2011
Garantito	- 0,8
Obbligazionario puro	+ 1,7
Obbligazionario misto	+ 1,1
Bilanciato	- 0,6
Azionario	- 3,0

Disponiamo inoltre di raffronti eseguiti con un panel di altri quattro Fondi negoziati (diversi per ogni linea), scelti perché contraddistinti da una certa omogeneità di profilo e quindi di benchmark con le linee del nostro Fondo. I risultati ottenuti per l'anno 2011 indicano un posizionamento che ci

colloca al primo posto per le linee obbligazionaria, mista e garantita, al secondo posto per la linea bilanciata ed al quarto posto per la linea monetaria.

Per completezza evidenziamo infine che alla linea Assicurativa, per il 2011, è stata attribuita una rivalutazione del 4,10%, che verrà applicata con decorrenza 1/1/2012.

Tale rivalutazione deriva dal riconoscimento del 97% del risultato della gestione di riferimento "Speciale FONDICOLL" che è stato del 4,34%, al netto del minimo trattenuto pari a 0,24 punti percentuali.

### 5.3 Performances finanziarie e raffronti con il Benchmark

Occorre ricordare che per la misurazione della performance dei portafogli viene adottato il metodo "time weighted", che consente di ottenere una indicazione più finalizzata alla valutazione dei Gestori. Tale metodo pondera i rendimenti in funzione del tempo e dei flussi di cassa; in altre parole il rendimento del portafoglio viene calcolato dividendo il periodo complessivo sotto esame, in tanti sottoperiodi ognuno dei quali ha inizio ogni volta in cui si verifica un flusso di cassa (in entrata o in uscita) e si conclude in corrispondenza del successivo flusso. Applicando questo metodo (che è consigliato da Covip) la performance risultante può discostarsi un po' dalla variazione percentuale conseguita dalla quota, perché questa risente del ruolo del diverso peso dei flussi di cassa in entrata ed in uscita, mentre il Time weighted fornisce una variazione percentuale depurata di questo effetto e quindi ricollegabile solamente all'effetto della gestione finanziaria.

Il confronto proposto riguarda sia le performances annuali, sia quelle conseguite dal gennaio 2009, data in cui, in concomitanza con l'affidamento delle gestioni a nuovi Gestori, è stato avviato il monitoraggio finanziario eseguito da un Advisor terzo, incaricato dal Fondo.

Il quadro di raffronto dei risultati ottenuti è il seguente:

LINEE	Perf. da inizio controllo (30/1/2009)			Perf. da inizio anno		
	Port.	Bnmk	Diff.	Port.	Bnmk	Diff.
MONETARIA	+ 4,97	+ 5,79	- 0,82	+ 1,22	+ 1,74	- 0,52
OBBLIGAZIONARIA	+12,12	+10,62	+ 1,50	+ 3,16	+ 2,54	+ 0,62
MISTA	+18,47	+17,29	+ 1,18	+ 0,81	- 0,01	+ 0,82
BILANCIATA	+26,29	+21,86	+ 4,43	- 0,88	- 2,46	+ 1,58
GARANTITA	+ 9,19	+ 7,00	+ 2,19	+ 2,18	- 0,11	+ 2,29

Il giudizio che si ricava può definirsi abbastanza soddisfacente: quattro linee su cinque infatti si posizionano sopra benchmark sia nel confronto annuale che in quello da inizio controllo. Fra queste poi emerge in particolare la crescita conseguita dal 2009 dalla linea bilanciata che supera con ampio margine lo sviluppo registrato dal benchmark di riferimento.

Come già riferito in sede di commento sull'andamento del valore delle quote, la linea monetaria ha invece sottoperformato, soprattutto per le scelte tattiche adottate dai Gestori che, evitando investimenti in titoli sovrani dei cosiddetti "PIGS" hanno puntato maggiormente sui titoli governativi dell'area "core" della UE, più "sicuri" ma con rendimenti minori, e hanno sovrapesato l'investimento in BTP del debito pubblico italiano (anche se con investimenti contraddistinti da scadenza residua "corta").

La lettura dei risultati conseguiti, nei dodici mesi del 2011, da ciascuno dei due Gestori (AMUNDI e DUEMME) che gestiscono in "coabitazione" le quattro linee finanziarie storiche, indica che AMUNDI ha ottenuto risultati migliori nella linea obbligazionaria e mista, mentre DUEMME ha performato meglio sulle linee monetaria e bilanciata. Ampliando il periodo di analisi a tutto l'arco temporale da cui ha avuto inizio la gestione condivisa (cioè da gennaio 2009), prevalgono invece i risultati ottenuti da DUEMME su tutte e quattro le linee. Da rilevare poi, sempre dal 2009, che DUEMME si posiziona sopra benchmark su tre linee su quattro (obbligazionaria, mista e bilanciata), mentre AMUNDI supera il benchmark su due linee (obbligazionaria e bilanciata).

Aggiungiamo che la "semitec", parametro che misura tempo per tempo la "volatilità" – nell'arco dei sei mesi precedenti - degli scostamenti negativi dal benchmark (excess return) registrati nel periodo di osservazione, si è mantenuta per tutto l'anno entro i limiti stabiliti, per ogni linea, nelle convenzioni di gestione, tranne modesti sforamenti registrati sul finire dell'anno, nella linea monetaria, da parte di DUEMME.

#### **5.4 Attività investite**

Il portafoglio investito dai gestori nelle linee finanziarie, fotografato alla fine dell'esercizio evidenzia, sotto l'aspetto della tipologia delle controparti, elementi strutturali rassicuranti sia in ordine alla diversificazione dei rischi che sotto il profilo della qualità.

Certamente, l'esercizio non ha riservato notizie entusiasmanti riguardo la situazione debitoria degli Stati Sovrani appartenenti alla Ue, per cui nel corso dell'anno si è effettuato un costante monitoraggio sull'evoluzione dei titoli pubblici (particolarmente rilevanti per le linee monetaria ed obbligazionaria) in modo da garantire un sempre miglior presidio delle performances in relazione ai rischi assunti, ed evitare l'assunzioni di "esposizioni potenzialmente critiche". Il Fondo infatti, pur nel rispetto dei ruoli che assegnano la responsabilità delle scelte di allocazione tattica ai Gestori, ha

intrattenuto con gli stessi un costante dialogo dedicando un focus particolare alla tematica del “rischio paese”.

I portafogli del Fondo a fine dicembre presentano i seguenti principali connotati strutturali:

- ✓ la componente obbligazionaria governativa rispetto al totale di portafoglio di ciascuna linea rappresenta l'84% per la monetaria, l'82% per la garantita, il 71% per l'obbligazionaria, il 52% per la mista ed il 41% per la bilanciata. Si tratta di percentuali che in raffronto alla fine del 2010 hanno subito una contrazione di almeno 10 punti percentuali;
- ✓ i titoli governativi italiani, rapportati alla sola parte obbligazionaria dei portafogli, sono presenti in percentuale maggioritaria anche se calante rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente: linea garantita 100%, Monetaria 55%, Obbligazionaria 32%, Mista 30%, Bilanciata 44%. La parte rimanente è investita soprattutto in titoli di stato dell'area “core” dell'UE, Francia e Germania e poi a seguire in titoli di Paesi Bassi, Belgio, Austria, Finlandia, Spagna, in titoli pubblici Sovranazionali emessi dalla BEI, ed in misura minore in titoli pubblici di Inghilterra, Stati Uniti, Canada. Non sono presenti titoli pubblici della Grecia, dell'Irlanda e del Portogallo;
- ✓ la “duration” del portafoglio obbligazionario è concentrata sul tratto breve della curva: entro i 3 anni infatti abbiamo il 100% nella linea garantita, l'85% nella monetaria, il 65% nella obbligazionaria, il 63% nella mista ed il 73% nella bilanciata;
- ✓ gli investimenti in titoli corporate, come da convenzioni, si sono mantenuti entro il limite massimo di incidenza (10% sul portafoglio totale di ciascuna linea). In termini di rischio, l'acquisto di titoli prossimi al rating minimo previsto in convenzione (“investment grade”) si è limitato ad una percentuale compresa fra l'1% ed il 3% del portafoglio obbligazionario (e si tratta comunque di titoli per buona parte superiori di almeno un grado al limite minimo). Sul fronte della ripartizione degli investimenti in relazione agli emittenti, a fine anno i corporate risultano abbastanza frazionati in termini di controparti, mentre a livello settoriale prevalgono i bancari e i finanziari;
- ✓ a fine dicembre l'incidenza dei titoli di capitale è nulla per le linee monetaria e garantita, del 2% per la obbligazionaria, del 24% per la mista e del 41% per la bilanciata. Si tratta di percentuali un po' calanti rispetto alla fine del 2010 in quanto, nel corso del 2011, si è fatto ricorso, soprattutto da parte di un Gestore, all'investimento in OICR (compatibili con la normativa e con i vincoli previsti in convenzione), che a fine anno rappresentavano l'1,50% della obbligazionaria ed il 12,2% della mista. In termini di diversificazione il portafoglio appare abbastanza frazionato a livello di controparti, soprattutto nella linea bilanciata dove i primi 10 titoli coprono solo il 18% del totale azionario, mentre nella mista i primi 10 titoli

coprono il 35%. Fra i paesi emittenti prevalgono nell'ordine USA, Germania, Francia, Gran Bretagna; la diversificazione settoriale è ampia e non si ravvisano punte particolari. Infatti la percentuale più elevata di investimenti si raggiunge nel settore dei "Consumer Staples" (beni di prima necessità), 19% nella linea mista e 15% nella linea bilanciata;

- ✓ l'investimento in titoli di capitale si è avvalso anche della scelta tattica dell'acquisto di "futures su indici" (posizioni lunghe), adottata per ragioni di efficienza gestionale soprattutto da un gestore, mentre l'altro per soddisfare in forma "sintetica" il livello di investimento in titoli di capitale previsto dal profilo delle linee ha preferito l'utilizzo degli OICR. I futures partecipano alla valorizzazione del patrimonio sotto forma di margini fra valore di acquisto e valore di mercato e nel corso dell'anno, a motivo dell'andamento generalmente poco favorevole dei mercati hanno contribuito in modo negativo al risultato della gestione finanziaria della linea bilanciata (- 842.263 euro), della linea mista (- 92.051 euro) e della linea obbligazionaria (- 29.630 euro). Il ricorso ai "futures" è stato adottato anche da entrambi i gestori, soprattutto nell'ambito della linea monetaria, in chiave difensiva e tattica, tramite l'attivazione di posizioni "corte", esclusivamente di copertura, utilizzate per la correzione della curva obbligazionaria dei rendimenti (con impatto sulla duration del portafoglio) e per la gestione del rischio di cambio. Per la linea monetaria il margine valorizzato su tali operazioni risulta a fine anno negativo di -124.953 euro. Ricordiamo che il valore del "sottostante" (riportato nei conti d'ordine) non può superare l'importo degli investimenti a breve presenti in ogni linea (liquidità giacente sui conti di gestione più il controvalore dei titoli con scadenza residua inferiore ad un anno), in quanto le nostre convenzioni non consentono il ricorso all'"effetto leva". In altri termini significa che il rapporto fra l'ammontare complessivo del sottostante espresso dai futures (al numeratore) ed il totale delle attività liquide a breve (al denominatore) non può superare 1. Durante l'esercizio tale limite non è mai stato superato.

## 5.5 Relazioni tecniche dei Gestori

Nell'allegato B), presentiamo le relazioni tecniche comprendenti i "commenti alla gestione" redatte dai Gestori finanziari (AMUNDI, DUEMME, e Cattolica Assicurazioni), dalle quali si possono desumere le principali linee guida adottate nel corso del 2011 in ordine all'allocazione delle risorse affidate.

## 6. ISCRITTI AL FONDO

Al 31/12/2011 il numero degli Iscritti al Fondo è così suddiviso:

### *Cariparma:*

6.403 unità pari al 97,03% dell'organico della Banca (che alla stessa data è pari a 6.599 persone). Rispetto al 31.12.2010, quando la percentuale era del 96,41%, si segnala quindi un piccolo incremento dell'incidenza che si spiega con un incremento netto di Iscritti di 682 unità a fronte di una crescita netta dei Dipendenti di 665 unità.

### *Friuladria:*

838 unità pari al 48,00% dell'organico della Banca (che alla stessa data è pari a 1.746 persone). Rispetto al 31.12.2010, quando la percentuale era del 39,99%, si segnala un buon incremento della percentuale in quanto a fronte della crescita netta registrata nei Dipendenti (+ 118 unità) si è avuto un incremento di + 187 unità negli Iscritti. Occorre poi evidenziare che fra i dipendenti di Friuladria ve ne sono 577 che - sulla base degli accordi sindacali intervenuti in occasione del passaggio dell'Azienda nel nuovo Gruppo - risultano ancora iscritti ad altri Fondi (FAPA, Previbank, PrevidSystem, Seconda Pensione); ne consegue che i non iscritti ad alcun fondo risultano essere 331 (di cui circa 230 - sulla base di preesistenti accordi aziendali - percepiscono una maggiorazione della retribuzione pari alla contribuzione, svincolata dalla adesione ad un Fondo).

### *Carispezia:*

106 unità pari al 19,17% dell'organico della Banca (che alla stessa data è pari a 553 persone). Occorre poi evidenziare che fra i dipendenti di Carispezia ve ne sono 418 che - sulla base degli accordi sindacali intervenuti in occasione del passaggio dell'Azienda nel nuovo Gruppo - risultano ancora iscritti ad altri Fondi (Previbank e CRF Previdenza); ne consegue che i non Iscritti ad alcun fondo risultano essere 29.

### *Calit:*

55 unità su un totale di 56 dipendenti.

### *CA Vita:*

1 iscritto.

*Familiari a carico:*

53 unità così ripartite: 39 di Cariparma, 13 di Friuladria, 1 di Carispezia.

*Cessati con posizione aperta nel Fondo:*

168 unità.

Pertanto, a fine 2011 risultano complessivamente iscritte al Fondo 7.624 persone (a fine 2010 erano 6.538), pari ad una crescita netta di 1.086 unità.

A fronte degli iscritti sono in essere 9.308 posizioni attive (cioè su cui vengono attualmente versati contributi), così suddivise:

	Numero
LINEA MONETARIA	2.027
LINEA OBBLIGAZIONARIA 5	1.102
LINEA MISTA 30	1.742
LINEA BILANCIATA	2.356
LINEA GARANTITA	947
LINEA ASSICURATIVA	1.134
TOTALE	9.308

Ovviamente il numero delle posizioni risulta superiore al numero degli iscritti stante la possibilità, ormai ampiamente utilizzata da molti Iscritti, di poter distribuire il proprio patrimonio contributivo su più linee contemporaneamente. Per completare il quadro, ricordiamo inoltre che, a nome degli Iscritti, sono aperte anche altre 1.489 posizioni, con cifre accumulate in precedenza e sulle quali, attualmente, gli Iscritti non fanno confluire contribuzioni.

## **7. DISTRIBUZIONE DEGLI ISCRITTI PER CLASSI DI RISULTATI NETTI INDIVIDUALI CONSEGUITI AL 31.12.2011**

A titolo indicativo e di monitoraggio, è stato eseguito l'incrocio fra i "risultati netti" conseguiti da ciascun Iscritto dall'inizio della sua adesione al Fondo fino al 31.12.2011. L'esercizio statistico propone indicazioni abbastanza soddisfacenti, anche se un po' calanti rispetto alla medesima "fotografia" eseguita lo scorso fine esercizio.

Ricordiamo che i risultati netti sono calcolati raffrontando il valore complessivo delle quote possedute o della riserva matematica nel caso della linea assicurativa (compresa la valorizzazione di eventuali anticipazioni usufruite in precedenza) ed il totale dei contributi (azienda, iscritto e TFR) finora versati.

Dal raffronto eseguito emergono sostanzialmente queste evidenze:

- ✓ il 25% degli Iscritti presenta un surplus di valore di oltre il 10% rispetto ai contributi versati;
- ✓ il 35% degli Iscritti presenta una crescita compresa fra +5% e +10%;
- ✓ il 36% degli Iscritti riporta una crescita modesta compresa fra 0 e + 5%;
- ✓ il rimanente 4% si trova in territorio "negativo".

La mappa dei risultati è puramente indicativa in quanto si tratta di risultati non consolidati e che contengono anche qualche imprecisione derivante da un non perfetto allineamento temporale degli archivi che alimentano i dati statistici soprattutto con riferimento alla linea assicurativa, il cui aggiornamento dei valori della riserva matematica avviene una volta all'anno. Vale la pena ricordare, soprattutto a coloro che prossimi al pensionamento si trovassero in "posizione negativa", che gli aderenti al Fondo hanno la possibilità, una volta esercitato il passaggio al pensionamento, di rimanere iscritti al Fondo (ovviamente senza più usufruire dei versamenti contributivi da parte dell'azienda) in attesa che le condizioni di mercato consentano una risalita del valore delle quote e quindi una loro vantaggiosa liquidazione.

## **8. I FATTI SIGNIFICATIVI DELL'ESERCIZIO**

### ***8.1 ADESIONE AL FONDO DI PERSONE FISCALMENTE A CARICO DEGLI ISCRITTI***

La COVIP, rispondendo ad un quesito di un Fondo preesistente in ordine alla possibilità di far aderire ai fondi anche soggetti fiscalmente a carico degli Iscritti, secondo quanto previsto dall'art. 8 comma 5 del D.Lgs. 252/2005 e richiamando alcune sue Direttive emanate il 28 giugno 2006, aveva precisato che i soggetti fiscalmente a carico, di cui all'art. 12 del testo unico delle imposte sui redditi (DPR n. 917/1986), hanno titolo di aderire sia alle forme individuali che collettive. Con particolare riferimento poi alle forme collettive, COVIP ha espresso l'avviso che l'inclusione nella platea di riferimento anche dei famigliari a carico deve però essere necessariamente prevista dallo Statuto, trattandosi di previsione eventuale, rimessa alla discrezionalità di ciascun Fondo.

Poiché lo Statuto non prevedeva tale possibilità le Fonti Istitutive, con l'intento di qualificare ulteriormente il ruolo del Fondo Pensione come strumento previdenziale e del "welfare" per i Dipendenti del Gruppo bancario, in data 14 febbraio 2011 hanno sottoscritto un importante

accordo per la modifica dello Statuto che prevede l'estensione a favore dei familiari fiscalmente a carico degli Iscritti, della possibilità di aderire al Fondo. Le modifiche statutarie introdotte, dopo aver ottenuto l'approvazione da parte del CDA (15 febbraio) e della Assemblea dei Delegati (23 marzo), sono state sottoposte alla COVIP per la definitiva istanza di approvazione che è stata recapitata al Fondo con lettera datata 30 giugno 2011.

Per dare concreta attuazione a tale nuova possibilità è stato quindi approvato il "Regolamento per l'adesione e la contribuzione dei familiari a carico" che contiene in particolare definizioni, norme procedurali e modulistica riguardanti: modalità concrete di adesione, versamenti contributivi, attribuzione delle quote, variazione delle linee di investimento, anticipazioni, perdita dei requisiti di partecipazione e spese. Nel caso specifico dei costi di partecipazione al Fondo - che come da statuto rimangono a carico delle Società del Gruppo anche per i famigliari in caso di costanza dei requisiti di partecipazione - il Regolamento prevede che, qualora i Famigliari cessino di essere fiscalmente a carico successivamente all'adesione o qualora venga meno la posizione presso il Fondo dell'Aderente di cui sono fiscalmente a carico, spetta al Consiglio fissare annualmente una quota di recupero spese a loro carico (per il 2011 è stata stabilita la cifra di 20 euro).

Alla fine dell'esercizio risultano Iscritti al Fondo 53 familiari fiscalmente a carico di Iscritti "principali", sulle posizioni dei quali sono confluiti versamenti pari a circa 30 mila euro.

### ***8.2 REGOLAMENTAZIONE DEI VERSAMENTI VOLONTARI NEL FONDO PENSIONE***

A seguito dei chiarimenti espressi da COVIP (Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione) che, sulla base della normativa di riferimento ed in particolare dell'art. 8. comma 2 del D.Lgs. 252/2005, ha precisato che è possibile versare ai Fondi Pensione Negoziali contribuzioni "una tantum" aggiuntive all'ordinaria contribuzione definita dalla contrattazione collettiva, a partire dal 1° aprile è stata regolamentata la possibilità, per ciascun Iscritto al Fondo Pensione (anche quelli non più in servizio ma che hanno mantenuto l'iscrizione), di effettuare con bonifico i versamenti aggiuntivi sulle proprie posizioni individuali.

Nel corso dell'esercizio sono confluiti al Fondo versamenti contributivi "volontari" pari a 14 mila euro.

### ***8.3 AGGIORNAMENTI ALLE CONVENZIONI DI GESTIONE***

All'inizio del 2011 è stata sottoposta ai Gestori Amundi e Duemme, per la necessaria condivisione, una bozza di "addendum" alle Convenzioni di gestione con lo scopo di attivare alcuni ulteriori presidi e obblighi informativi, utili alla prevenzione ed al monitoraggio dei rischi sugli investimenti in uno scenario sempre più contraddistinto dal moltiplicarsi di situazioni di inattesa precarietà

anche in ambiti prima considerati immuni quali i debiti sovrani. L'accordo è diventato operativo a partire dal 1° aprile.

#### ***8.4 ACCORDO PER L' ADESIONE AL FONDO DEI DIPENDENTI DELLA CR LA SPEZIA E DEI 96 SPORTELLI ACQUISITI DA CARIPARMA E FRIULADRIA***

In data 13 gennaio 2011, in vista della operazione di cessione da parte del Gruppo Intesa Sanpaolo al Gruppo Cariparma Friuladria di 96 sportelli e a seguito della già avvenuta cessione della quota maggioritaria della Cassa di Risparmio della Spezia, le Rappresentanze Sindacali e le Aziende dei due Gruppi hanno sottoscritto un accordo nel quale, con specifico riferimento alla materia previdenziale complementare, si prevede che il personale dei 96 sportelli iscritto a Fondi a contribuzione definita e quello di Carispezia iscritto al 3 gennaio 2011 al FAPA di Gruppo Intesa o al Fondo Sanpaolo IMI, possa, in via alternativa:

- ✓ mantenere la propria posizione previdenziale complementare maturata alla predetta data presso il Fondo di appartenenza alle condizioni ivi vigenti senza ulteriore contribuzione datoriale, con iscrizione al Fondo Pensione Gruppo Cariparma Friuladria alle condizioni ivi vigenti, conservando i livelli di contribuzione aziendale e le relative dinamiche in essere al momento della cessione, presso le cedenti;
- ✓ trasferire la propria posizione previdenziale complementare maturata alla predetta data presso il Fondo di appartenenza, al Fondo Pensione Gruppo Cariparma Friuladria iscrivendosi alle condizioni ivi vigenti, conservando i livelli di contribuzione aziendale e le relative dinamiche in essere al momento della cessione, presso le cedenti.

In data 8 febbraio 2011 il Gruppo Cariparma Friuladria e le Rappresentanze Sindacali hanno sottoscritto un ulteriore accordo in materia di previdenza integrativa, in forza del quale il Fondo del Gruppo Cariparma Friuladria diventa, a decorrere dal 3 gennaio 2011, il Fondo di riferimento per i Dipendenti della Cassa di Risparmio della Spezia non iscritti ad alcuna forma di previdenza complementare che non eserciteranno alcuna opzione in merito alla destinazione del TFR. L'accordo, inoltre, ha attivato la possibilità per i Dipendenti di Carispezia di aderire al Fondo del Gruppo Cariparma Friuladria.

#### ***8.5 NUOVA COMUNICAZIONE PERIODICA ANNUALE PER GLI ISCRITTI E COMUNICAZIONI INFRANNUALI LEGATE A SPECIFICHE OPERAZIONI***

A decorrere dal 1 gennaio 2011 sono entrate in vigore le "Nuove disposizioni in materia di comunicazioni agli Iscritti" approvate da COVIP.

Le norme prevedono l'adozione da parte dei Fondi di un nuovo schema di comunicazione annuale, decisamente più centrato sul profilo del singolo Iscritto e sulla evoluzione del suo piano

previdenziale, contenente informazioni sulla posizione maturata, le operazioni effettuate in corso d'anno, i costi effettivamente sostenuti, le linee di investimento adottate ed i rendimenti realizzati negli ultimi tre, cinque e dieci anni rapportandoli ai relativi benchmark. Il termine per l'invio di tale comunicazione, che può avvenire a richiesta dell'Isritto anche tramite modalità telematiche, è stato fissato per il 31 marzo di ogni anno.

Con le nuove disposizioni è stato altresì previsto che i Fondi Pensione forniscano agli interessati un prospetto che dia conto delle somme eventualmente corrisposte per riscatti, anticipazioni e liquidazioni in capitali.

Il nostro Fondo si è adeguato alla nuova procedura informativa inviando nei termini previsti, che per il 2011 erano eccezionalmente derogati di un mese, la comunicazione annuale redatta secondo il nuovo schema e prodotta anche in forma telematica. Nel corso dell'anno poi sono stati gradualmente attivati gli invii concernenti le varie operazioni di riscatto, anticipazione e liquidazione eseguite.

### ***8.6 PROCEDURA RECLAMI***

Con propria deliberazione del 4 novembre 2010, la COVIP aveva disciplinato la procedura di gestione dei reclami a cui le forme pensionistiche vigilate dovevano adeguarsi a partire dal 1 aprile 2011.

La deliberazione disciplinava e chiariva le modalità di trattazione dei reclami da parte del Fondo Pensione, allo scopo di uniformarne la gestione e di aumentare la trasparenza nei confronti degli aderenti, indicando altresì tempi certi entro cui fornire risposta alle esigenze evidenziate dagli Isritti (45 giorni dalla data di ricezione del reclamo).

Per adeguarsi pienamente alla normativa il Fondo, a partire dal 1° aprile, ha installato il sistema offerto dal Service amministrativo Previnet, realizzato come estensione del portale web ECOL (sistema Previnet dedicato alle funzionalità on-line per il Fondo e per l'Isritto). Il sistema consente di:

- ✓ inserire nel "registro elettronico dei reclami" tutti i reclami scritti pervenuti al Fondo, inserendovi tutte le informazioni previste dalla nuova regolamentazione COVIP;
- ✓ verificare, tramite un pannello di controllo, lo stato dei reclami, segnalando con un sistema di alert i reclami prossimi alla scadenza dei 45 giorni previsti;
- ✓ ricercare i reclami secondo numerose chiavi di ricerca (data, nominativo ecc.);
- ✓ aggiungere ulteriori evidenze ad un reclamo già registrato;
- ✓ inserire l'esito (anche parziale) delle verifiche effettuate per la trattazione del reclamo (e renderlo eventualmente visibile al soggetto per cui è stato registrato);

- ✓ gestire tutti gli eventi riferiti all'iter di vita di un reclamo (ricezione del cartaceo, ricezione documentazione a supporto, valutazione tempi di risposta, memorizzazione dell'avvenuto invio della risposta ecc.);
- ✓ produrre automaticamente le segnalazioni statistiche richieste dall'autorità di vigilanza secondo il formato previsto da COVIP (modulo Segnalazione Trattazione Reclami).

In ossequio a quanto stabilito in materia di adempimenti informativi dalla predetta Deliberazione, l'avvio della procedura per la trattazione dei reclami è stata portata a conoscenza degli Iscritti, inserendo uno specifico riferimento nella "Comunicazione Annuale" e nella "Nota informativa" pubblicata sul Sito internet, dove fra l'altro è stato anche esplicitato uno specifico rimando alla materia dei reclami.

Nel corso del 2011 sono pervenuti 2 reclami, che sono stati trattati e chiusi nel termine indicato dalle disposizioni.

### ***8.7 APPROVAZIONE DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 1-1-2010/31.12.2010***

Nella riunione del 23 marzo 2011 l'Assemblea dei Delegati dopo aver ascoltato ed esaminato le relazioni predisposte dal Consiglio di Amministrazione e dal Collegio Sindacale sul Bilancio dell'esercizio 2010 ha approvato il Bilancio all'unanimità.

### ***8.8 AVVICENDAMENTI CHE HANNO RIGUARDATO IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE***

Nel corso dell'esercizio, all'interno degli Organi statutari, sono avvenuti i seguenti avvicendamenti:  
*nel Consiglio di Amministrazione:*

- ✓ in sostituzione del Consigliere Massimo Maria Martinoia, dimissionario a decorrere dall'8 giugno 2011, è stato nominato, in data 28 giugno 2011, in rappresentanza delle Società, il dottor Dino Zampieron.

### ***8.9 VERIFICA ASSET ALLOCATION STRATEGICA***

Nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 12 aprile è stata approfondita e discussa l'analisi della "asset allocation strategica" delle linee del Fondo, analisi elaborata con il supporto della Società Bruni, Marino & C. e svolta seguendo lo schema suggerito dall'Autorità di Vigilanza (COVIP), per l'individuazione dei profili di investimento dei Fondi Pensione. Lo scopo del lavoro eseguito era di sottoporre a verifica la sussistenza della coerenza dell'asset allocation strategica definita per i singoli comparti, nonché la rispondenza dell'articolazione dell'offerta delle linee di indirizzo esistenti rispetto alle caratteristiche e ai bisogni degli Iscritti.

Dall'analisi, che fra le altre cose si è avvalsa dell'utilizzo di adeguati modelli software proprietari, sono emerse le seguenti principali conclusioni:

- ✓ le incertezze sullo scenario economico futuro impongono di valutare le asset allocation strategiche alla luce di scenari alternativi;
- ✓ l'asset allocation strategica ad oggi definita appare coerente, anche se l'aggiornamento delle condizioni generali determina un deterioramento delle probabilità di shortfall;
- ✓ si deve valutare la possibilità di introdurre modifiche intese a semplificare i benchmark obbligazionari ed in tal senso è stata svolta una simulazione per uno scenario con maggior contenuto azionario (15% - 85%).

Al termine del cammino di verifica, tenuto conto che nel 2012 giungeranno a scadenza le convenzioni delle quattro linee finanziarie e della linea garantita e che nello stesso arco temporale tutti i Fondi saranno probabilmente impegnati ad elaborare il "documento programmatico sulla politica degli investimenti" secondo regole che COVIP sta predisponendo, il CDA, con propria delibera del 4 ottobre, ha ritenuto di posticipare eventuali interventi modificativi delle convenzioni in essere, formalizzando l'invito al Consiglio di Amministrazione di prossima nomina, di impostare la selezione per il rinnovo delle linee finanziarie tenendo conto delle conclusioni a cui è pervenuta la verifica, in particolar modo con riferimento alla semplificazione dell'offerta delle linee a prevalente contenuto obbligazionario e dell'opportunità di inserire nei benchmark di riferimento delle azioni anche indicatori etici.

### ***8.10 MODIFICHE E INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO DELLE ANTICIPAZIONI***

A seguito dell'emanazione, da parte di COVIP di un documento contenente "Orientamenti in materia di anticipazioni agli Iscritti ex art. 11, commi 7, 8 e 9, del decreto legislativo 5 dicembre 2005, n.252, il Fondo ha avviato una verifica sulla rispondenza a questi orientamenti del vigente "Regolamento sulle Anticipazioni", con lo scopo precipuo sia di fare emergere eventuali distonie e sia di raccogliere suggerimenti utili per migliorare o meglio specificare l'attuale articolato.

Dall'esame eseguito sono state apportate alcune integrazioni al testo, che sono state sottoposte anche ad un preliminare esame da parte del Vice Presidente Saporito che nel 2010 aveva coordinato il precedente lavoro di aggiornamento del Regolamento. Le principali integrazioni individuate, che sono state approvate nella riunione del CDA tenutasi il 28 giugno nella Sede della Banca Popolare Friuladria, riguardano:

#### *Anticipazione per spese sanitarie:*

- ✓ precisazioni in ordine alla necessità che dalla certificazione rilasciata emerga l'esigenza della terapia o dell'intervento ed il carattere straordinario e necessario degli stessi.

*Anticipazioni per acquisto della prima casa di abitazione:*

- ✓ eliminazione della possibilità di ottenere l'anticipazione allo scopo di acquistare le pertinenze della prima casa di abitazione;
- ✓ riduzione da 24 a 18 mesi del termine che decorre dall'acquisto (o assegnazione) della prima casa alla data in cui si richiede l'anticipazione;
- ✓ esclusione della possibilità di conseguire l'anticipazione da parte di un Iscritto che sia coniuge separato, già comproprietario di un immobile assegnato in godimento alla moglie/marito;
- ✓ specificazioni in ordine all'acquisto del diritto di superficie, della nuda proprietà, o all'acquisto di immobile all'estero.

*Anticipazioni per ristrutturazione della prima casa di abitazione:*

- ✓ precisazioni in ordine alla necessità che l'immobile oggetto della manutenzione sia comunque di proprietà dell'Iscritto o dei suoi figli;
- ✓ inserimento della necessità che gli interventi siano documentati in conformità alla vigente normativa in materia di detrazioni fiscali per le spese di ristrutturazione edilizia (DM n. 41 del 18 febbraio 1998, in virtù della richiamata Legge n. 449 del 27 dicembre 1997, art. 1 comma 3).

**8.11 MAPPATURA DEI PROCESSI DI LAVORO E AVVIO ATTIVITA' DEL "CONTROLORE INTERNO"**

Rifacendosi alle raccomandazioni contenute nella deliberazione COVIP del 4 dicembre 2003 in ordine alle "linee guida in materia di organizzazione interna dei Fondi Pensione negoziali", a fine 2010, il Fondo aveva affidato alla Dott.ssa Silvia Capelli (professionista dello Studio Bertani Del Monte) il ruolo di "Controllore interno" nonché l'incarico di eseguire una mappatura ed una verifica di impianto sui processi di lavoro del Fondo, sulla loro adeguatezza, su eventuali punti di criticità e sui controlli necessari.

La mappatura dei processi, che è stata eseguita nel periodo compreso fra il mese di gennaio ed il mese di maggio 2011, ha fatto riferimento alle principali macro aree di lavoro che riguardano il Fondo: amministrazione del ciclo attivo della gestione previdenziale, amministrazione del ciclo passivo della gestione previdenziale, gestione finanziaria, gestione amministrativa, contabile, fiscale e di segreteria, trasparenza nei confronti degli associati e della Covip, configurazione del sistema informativo, privacy (D.Lgs. n. 196/2003).

L'attività di mappatura ha portato alla redazione del "Manuale delle procedure operative" che per ogni processo individua:

- ✓ i soggetti esecutori e loro interrelazione nello svolgimento delle attività;
- ✓ le tempistiche di esecuzione;
- ✓ i presidi di controllo attivati dal Fondo, dal Collegio dei Sindaci e/o dagli *outsourcer* (Service, Banca Depositaria);
- ✓ eventuali proposte di modifica, intese come azioni di miglioramento, con riferimento agli elementi sopra indicati (a titolo esemplificativo, sostituzione di attività manuali con automatismi da procedura informatica, attivazione di nuovi sistemi di controlli, modifica delle tempistiche, ecc.).

Nel corso dell'attività di controllo sono state individuate alcune possibili azioni di miglioramento ritenute maggiormente significative, fra cui in particolare quelle tendenti a:

- ✓ affinare il monitoraggio delle tempistiche utilizzate per il calcolo del valore quota e per l'erogazione delle prestazioni in capitale;
- ✓ attivare un sistema di controlli di merito sulla fiscalità e sul calcolo delle imposte applicate alle prestazioni in capitale in sede di loro liquidazione agli associati, nonché sugli adempimenti fiscali conseguenti (modelli CUD, modello 770), in quanto attività totalmente esternalizzate al Service;
- ✓ attivare una procedura che consenta al Fondo di effettuare la gestione ed il monitoraggio, in forma automatizzata, dello stato di avanzamento delle pratiche di anticipazione.

### **8.12 DISTACCO DI RISORSE AL FONDO**

Con decorrenza 1 novembre 2011 le Sigg.re Ivana Dominici e Alessandra Ferrari, dipendenti di Cariparma, e facenti parte dell'organico dell'Ufficio Amministrazione del Personale di Cariparma, sono state distaccate presso il Fondo Pensione per un periodo di dodici mesi rinnovabili. Se dal punto di vista operativo non sono intervenute sostanziali modificazioni in quanto le due persone lavoravano già per conto del Fondo al 75% del loro tempo (il restante 25% lo dedicavano alla Azienda di appartenenza ed alle restanti Aziende del Gruppo bancario lavorando sulla procedura stipendi per la gestione, il calcolo, la fiscalità e le altre incombenze afferenti i versamenti contributivi che mensilmente confluiscono nel Fondo Pensione da parte delle Aziende partecipanti) si è però formalizzata la conformità della struttura che opera per il Fondo ai principi di separatezza raccomandati dalla Autorità di vigilanza per i Fondi negoziali. Inoltre si è contribuito a conferire maggior chiarezza organizzativa, gestionale e di ripartizione costi, mantenendo nello stesso tempo i vantaggi derivanti dalla sinergie operative connesse alla gestione dei contributi in quanto le due

persone distaccate continueranno a svolgere tale funzione per conto delle Aziende bancarie (sempre nella misura del 25% del loro tempo).

### **8.13 INCONTRI PERIODICI CON I GESTORI**

Allo scopo di dare concretezza al dialogo fra il Fondo ed i Soggetti incaricati della gestione finanziaria del patrimonio in modo da consentire al Consiglio di Amministrazione di espletare al meglio le proprie attribuzioni fra cui vi è quella di presiedere alle "linee di indirizzo della gestione, alla relativa politica di investimento e alla loro eventuale variazione", sono state organizzate due audizioni con i Gestori delle linee finanziarie: AMUNDI e DUEMME - che dall'1/1/2009 gestiscono al 50% ciascuno le linee monetaria, obbligazionaria, mista e bilanciata - e CATTOLICA Assicurazioni che dall'1/7/2007 gestisce la linea garantita. Tali audizioni si sono tenute in data 12/4 e 4/10 nell'ambito delle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed in entrambi i casi si sono avvalse anche del supporto tecnico dell'Advisor.

Nel corso degli incontri i Consiglieri hanno ascoltato e dialogato in ordine alle principali risultanze ottenute in corso d'anno dalla gestione finanziaria, alle politiche di investimento e di gestione dei rischi adottate e alle visioni prospettiche e tattiche formulate per i mesi a venire dai Gestori stessi.

### **8.14 VERIFICA SULLE CRITICITA' RILEVATE NELLA ATTIVITA' ISPETTIVA DI COVIP**

In relazione ai contenuti della circolare COVIP n. 2604 del 17 maggio 2011 che riportava un elenco di criticità dei Fondi Pensioni rilevate nel corso della propria attività ispettiva, il Fondo, allo scopo di valutare il proprio posizionamento, ha eseguito un "assessment" qualitativo che ha coinvolto il Direttore, la struttura e il Gruppo di lavoro che opera all'interno del CDA e che si è avvalso dell'utilizzo di uno specifico questionario realizzato ed elaborato dalla Società Bruni, Marino & C.

Parallelamente anche il Controllore interno, la Dott.ssa Capelli, ha eseguito una verifica della situazione in ordine ai punti evidenziati da COVIP.

Dagli elaborati, presentati e discussi dal Consiglio di Amministrazione, non sono emerse criticità sostanziali, ma sono state messe in rilievo alcune carenze formali. In particolare si è rilevato come l'attuale organizzazione del Fondo risulti sostanzialmente in linea con la struttura organizzativa delineata da COVIP. Tuttavia, poiché la struttura ed il funzionamento del Fondo non sono realtà statiche, ma in continua evoluzione, per effetto di un processo di crescita fino ad ora continua, sotto il profilo sia dimensionale sia organizzativo/funzionale, è stata sottolineata la presenza di un certo numero di possibili aree di miglioramento che riguardano in particolare la formalizzazione di specifici aspetti organizzativi e di alcune attività operative e di controllo, nonché, in misura minore le aree della "governance" e della "gestione finanziaria". In proposito è stato redatto un programma di interventi che troveranno compiuta realizzazione entro i primi mesi del 2012.

### **8.15 MODIFICA ALLA DENOMINAZIONE DEL FONDO**

Il Consiglio di Amministrazione, dopo aver preso atto del mutamento, avvenuto a decorrere dal 21 marzo, della denominazione del Gruppo bancario che definisce il perimetro dei destinatari della forma pensionistica complementare, da "Gruppo Cariparma FriulAdria" a "Gruppo Cariparma Crédit Agricole" ed avere in proposito informato le Fonti Istitutive, ha deliberato, nella riunione del 4 ottobre, di modificare la denominazione del Fondo Pensione da "Fondo Pensione Gruppo Cariparma Friuladria" a "Fondo Pensione Gruppo Cariparma Crédit Agricole", approvando altresì le conseguenti modifiche, meramente formali, allo Statuto.

Della intervenuta variazione è stata altresì informata l'Assemblea dei Delegati in occasione della riunione tenutasi l'8 novembre.

### **8.16 MODIFICA AL REGOLAMENTO ELETTORALE**

In data 22 settembre le Fonti Istitutive hanno sottoscritto un accordo riguardante la introduzione di alcune modifiche al Regolamento elettorale, che è parte integrante dello Statuto, necessarie per estendere la partecipazione al voto ai famigliari maggiorenni, fiscalmente a carico degli Iscritti, che siano aderenti al Fondo, nonché alcune ulteriori aggiustamenti, maturati dall'esperienza della precedente tornata elettorale, finalizzati ad agevolare il compito della Commissione Elettorale. Le modifiche, in sintesi, hanno riguardato:

- ✓ la sostituzione del termine "lavoratori" precedentemente inserito nel testo, con i termini "iscritti" o "associati", in modo appunto da comprendere anche i famigliari iscritti fra gli elettori o gli eleggibili;
- ✓ la riduzione da 9 a 8 del numero dei Membri della Commissione Elettorale;
- ✓ la modifica dei tempi in alcuni passaggi delle operazioni elettorali soprattutto per concedere il giusto spazio all'esecuzione delle attività e per evitare sovrapposizioni;
- ✓ la regolamentazione dei Soggetti cui spetta di verificare le validità formale delle candidature presentate e definire le modalità di gestione delle eventuali irregolarità riscontrate.

Tali modifiche, dopo essere state approvate dal CDA nella riunione del 4 ottobre sono state poi sottoposte alla definitiva approvazione da parte della Assemblea dei Delegati, appositamente convocata in riunione straordinaria il giorno 8 novembre e successivamente comunicate alla COVIP.

### **8.17 AVVIO SELEZIONE PER ASSEGNAZIONE LINEA GARANTITA**

In considerazione del fatto che il 30/6/2012 scadrà la Convenzione per la gestione della linea "garantita" stipulata l'1/7/2007 con Cattolica Assicurazioni, il Consiglio di Amministrazione del Fondo, nella riunione del 4/10/2011, dopo un articolato approfondimento delle opzioni disponibili

sul mercato ed in particolare degli orientamenti prevalenti in materia di offerta di garanzia di rendimento, ha deliberato di predisporre una selezione pubblica per l'individuazione di una linea garantita di ramo V (polizza assicurativa di capitalizzazione) in quanto ritenuta la più idonea ad offrire continuità sia in ordine alla soddisfazione dei requisiti minimi (conservazione del capitale) richiesti dal D.lgs 252/2005 per poter accogliere il versamento del TFR dei cosiddetti "lavoratori silenti" e sia per rispondere alle attese di molti Iscritti di poter contare su un'opzione che offra un rendimento minimo garantito per il proprio investimento previdenziale.

L'avviso di gara è stato pubblicato il giorno 20 dicembre su due quotidiani a tiratura nazionale, nonché sul sito di Mefop e sul sito del Fondo. Le fasi della pubblica selezione si terranno nel periodo compreso fra il 20 gennaio 2012 (termine di presentazione delle candidature) e la fine del mese di marzo quando il CDA, dopo aver valutato, con il supporto dell'Advisor, le risultanze delle risposte ai questionari di valutazione nonché i contenuti delle eventuali audizioni, procederà alla definitiva assegnazione del servizio.

#### ***8.18 INDIZIONE ELEZIONI E NOMINA COMMISSIONE ELETTORALE***

Con l'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2011 giungeranno a scadenza gli Organi del Fondo. Pertanto sulla base degli art. 1 e 2 del Regolamento elettorale che stabilisce che spetta al Consiglio di Amministrazione fissare, almeno tre mesi prima della scadenza del mandato, la data dello svolgimento delle elezioni per il rinnovo della Assemblea dei Delegati e procedere alla nomina degli otto Membri della Commissione Elettorale, il CDA, dopo aver stabilito un dettagliato calendario delle attività elettorali, nella riunione del 2 dicembre ha deliberato che le elezioni dell'Assemblea dei Delegati si terranno fra il 1° ed il 14 di marzo 2012 ed ha proceduto alla nomina della Commissione Elettorale composta da otto rappresentanti individuati fra gli Iscritti al Fondo.

In data 6 dicembre la Commissione Elettorale ha tenuto la prima riunione procedendo, come da Regolamento, alla nomina di Presidente, Vice Presidente e Segretario nonché alla programmazione delle attività di competenza.

#### ***8.19 DEROGA AL LIMITE DEL 20% DI LIQUIDITA'***

La perturbata congiuntura economico-finanziaria che stiamo attraversando ha generato un'elevata volatilità che ha fatto riemergere il problema per le forme di previdenza complementare di sospendere una parte degli investimenti per conservarli in forma di liquidità. In proposito in data 5 ottobre 2011 la COVIP ha emanato una circolare che, riprendendo quanto già deliberato per analoga circostanza il 26/9/2008, ha concesso ai Fondi Pensione la facoltà di derogare al limite del 20% di liquidità investita (depositi di denaro e investimenti in titoli con vita residua non superiore a

6 mesi compresi i pronti contro termine) oltre al quale gli stessi Fondi, sulla base del DM Tesoro n.703/1996, tuttora vigente, non possono andare.

Il CDA, nella riunione del 2 dicembre, ha espresso parere favorevole all'utilizzo di tale deroga - fino al 30/6/2012 con possibilità di successiva proroga - in quanto la possibilità di disporre di una maggiore liquidità:

- ✓ va incontro alla necessità di una maggiore elasticità per i Gestori, imposta dall'andamento dei mercati, anche nell'ottica di agevolare il riposizionamento dei portafogli investiti. Inoltre nello specifico caso della linea garantita, che scade il 30/6/2012, l'orizzonte temporale degli investimenti entro i 6 mesi è di fatto una necessità;
- ✓ consente di attutire l'impatto negativo che l'eccessiva volatilità può produrre nelle valorizzazioni di periodo;
- ✓ offre ai Gestori la possibilità di accedere a strumenti di breve periodo che in questo particolare momento possono offrire buone opportunità di rendimento.

## **9. I PRIMI FATTI SIGNIFICATIVI DEL 2012**

### ***9.1 ESPLETAMENTO GARA PER L'ASSEGNAZIONE LINEA GARANTITA***

In data 20 gennaio si è proceduto all'apertura delle buste contenenti la documentazione pervenuta da parte delle Società di Assicurazione che hanno deciso di partecipare alla selezione indetta dal Fondo per affidare, a partire dal 1 luglio 2012, la gestione della linea garantita. Hanno risposto ai questionari 7 Società appartenenti a importanti Gruppi Assicurativi; le risposte pervenute saranno "pesate" secondo una griglia precedentemente predisposta dall'Advisor ed approvata dal CDA, e formeranno oggetto, unitamente ai risultati delle eventuali audizioni, della valutazione finale e della conseguente assegnazione che è prevista nella riunione del CDA del 28 marzo.

### ***9.2 ELEZIONI PER L'ASSEMBLEA DEI DELEGATI E RINNOVO CARICHE***

Fra il 1° ed il 14 marzo 2012 si terranno le elezioni per la individuazione dei quaranta componenti della Assemblea dei Delegati, che poi entro aprile procederà alla nomina degli otto Consiglieri e dei due Sindaci effettivi ed uno supplente, che per Statuto devono essere espressi dagli Associati e che unitamente ai Consiglieri ed ai Sindaci che (in pari numero) saranno stati nominati dalle Aziende andranno a costituire il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale del Fondo per il triennio 2012-2015. Successivamente il nuovo CDA, dopo aver proceduto alle dovute verifiche circa la sussistenza dei requisiti di onorabilità ed eleggibilità dei Consiglieri e dei Sindaci, procederà alla nomina del Presidente e del Vice Presidente del Fondo nonché alla individuazione del Direttore Generale Responsabile. Per il triennio in questione, sulla base del meccanismo di "turnazione"

previsto dallo Statuto il Presidente dovrà essere individuato fra uno degli otto Consiglieri espressi dalla Assemblea dei Delegati, mentre il Presidente del Collegio Sindacale dovrà essere nominato fra quelli indicati dalle Aziende.

In vista di questo importante momento elettorale, che è stato portato a conoscenza di tutti gli Iscritti con un apposito messaggio individuale inviato il 21 dicembre 2011, il 10 gennaio il Fondo ha fatto pervenire alla Commissione Elettorale l'elenco degli Associati aventi diritto al voto; successivamente, entro il previsto termine del 25 gennaio, sono pervenute alla stessa Commissione le liste elettorali presentatesi (in numero di 7) e contenenti le candidature per l'Assemblea dei Delegati, liste che sono poi state consegnate al Fondo che ha provveduto a pubblicarle sul Sito entro il 10/2. In data 17/2 il Fondo e la Commissione Elettorale hanno comunicato a tutti gli Iscritti le modalità con cui procedere alle elezioni.

### ***9.3 VALUTAZIONE DELLA ESPOSIZIONE AI RISCHI DELLA LEGGE 231***

Nella sua ultima riunione del 2011 il CDA ha esaminato il tema della individuazione dei reati presupposto ex D.Lgs. n.231/2001 potenzialmente applicabili al Fondo. Infatti stante la numerosità delle casistiche di reato attualmente previste dal D.Lgs, il Consiglio ha ritenuto che fosse metodologicamente opportuno verificare quali dei cosiddetti "reati presupposto" possano ritenersi applicabili e rilevanti per il Fondo, al fine di valutare successivamente se e come pervenire alla fase di risk assessment ed all'adozione di un vero e proprio modello organizzativo.

La fase di analisi, che prenderà avvio nel mese di aprile 2012, si avvarrà di uno studio di "Tax & legal services" avente specifiche competenze di natura legale ed in ambito D.Lgs. n. 231/2001, con il quale il Fondo ha siglato un accordo nei primi giorni di gennaio.

### ***9.4 INTEGRAZIONE ALLE CONVENZIONI DI GESTIONE***

In considerazione dei declassamenti operati dalle Agenzie di rating nei confronti di numerosi stati europei, declassamenti peraltro ritenuti intempestivi ed ingiustificati da molti autorevoli commentatori e fonti istituzionali, ed in coerenza con gli orientamenti espressi dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 2 dicembre 2011, il Fondo, con il doppio intento di evitare la repentina applicazione di penalizzanti automatismi gestionali ma anche di mantenere un necessario ancoraggio a principi di prudenza e diversificazione degli investimenti, ha concordato con i Gestori un'integrazione alle Convenzioni di gestione.

La variazione apportata consente ai Gestori di investire in titoli di debito di Stati Sovrani fino al limite minimo dell'"investment grade", ma nello stesso tempo li impegna a limitare le "sovrappesature" rispetto al benchmark nel caso di giudizi di merito prossimi al livello minimo consentito soprattutto nel caso di titoli con vita residua superiore a tre anni.

Signore e Signori Delegati,

chiudiamo un anno che si è rivelato molto travagliato dal punto di vista economico-finanziario ma che ci ha comunque consentito di contenere le spinte al ribasso imposte dai mercati e di chiudere con risultati sufficienti a consolidare il valore delle quote su livelli accettabili e, per quattro linee su cinque, superiori a quelli di fine 2010.

Sul piano organizzativo e strutturale abbiamo compiuto ulteriori passi in avanti verso il pieno adeguamento, formale e sostanziale, del Fondo agli orientamenti espressi a più riprese dalla COVIP, in modo da essere pronti quando, a partire dal 31 maggio 2012, tutte le norme previste nel D.Lgs 5 dicembre 2005 n.252 diverranno cogenti anche per i Fondi preesistenti. In particolare l'assessment organizzativo attuato nella prima parte dell'anno, che ha portato alla completa mappatura dei processi di lavoro e all'attivazione della funzione di controllo interno, nonché l'autovalutazione eseguita a fronte dell'elenco di criticità indicato da COVIP a seguito delle sue attività ispettive, hanno consentito di affinare ulteriormente i presidi interni ed esterni dedicati ad individuare e i rischi operativi, finanziari e sistemici che accompagnano la vita del Fondo in modo da attuare una loro oculata gestione. Inoltre allo scopo di conferire, anche sotto l'aspetto formale, piena separatezza all'operatività del Fondo si è provveduto, con la formula del "distacco" dall'Azienda di appartenenza, ad un più opportuno inquadramento delle persone che operano nella struttura del Fondo.

Infine, sul piano istituzionale e sociale, riteniamo che, con l'estensione della possibilità di iscriversi al Fondo i familiari fiscalmente a carico degli Iscritti, si sia ulteriormente accresciuto il ruolo del nostro Fondo come importante strumento del welfare a disposizione dei Dipendenti del Gruppo Cariparma Crédit Agricole.

Ringraziamo tutti coloro che hanno partecipato al perseguimento dei risultati di cui sopra ed in modo particolare il Presidente ed i Componenti del Collegio Sindacale per la qualificata opera di verifica costantemente assicurata alla struttura del Fondo, il Vice Presidente ed i Membri tutti del Consiglio di Amministrazione, per l'assidua e costruttiva attività di indirizzo svolta durante l'esercizio, la Segretaria del Fondo e le Collaboratrici della struttura amministrativa che, con competenza e dedizione, hanno reso possibile la puntuale esecuzione delle numerose attività inerenti la quotidiana vita del Fondo. Il nostro grazie va inoltre alla COVIP per la imprescindibile attività di vigilanza svolta ma anche per l'elevato contributo di orientamento con cui sostiene continuamente l'attività dei Fondi Pensione ed infine a tutti i Soggetti esterni che a vario titolo hanno contribuito al buon funzionamento del Fondo: ai Gestori delle Società Amundi, Cattolica, Duemme e Fondiaria Sai, alla Banca Depositaria ICBPI, al Service Amministrativo Previnet, all'Advisor finanziario Bruni, Marino & C., al Controllore Interno Dott.ssa Capelli, a Mefop.

Accompagnato dalle considerazioni esposte sottoponiamo pertanto alla Vostra valutazione ed alla Vostra approvazione il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31-12-2011.

Parma, li 27 febbraio 2012

Per il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE

---

IL RESPONSABILE DEL FONDO

---

## **STATO PATRIMONIALE**

<b>ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2010</b>
<b>10 Investimenti diretti</b>	-	-
<b>20 Investimenti in gestione</b>	<b>237.973.686</b>	<b>203.239.537</b>
a) Depositi bancari	16.818.888	19.103.467
b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	167.505.380	144.617.209
d) Titoli di debito quotati	17.324.094	12.035.058
e) Titoli di capitale quotati	25.541.491	25.262.354
f) Titoli di debito non quotati	-	-
g) Titoli di capitale non quotati	-	-
h) Quote di O.I.C.R.	6.905.665	74.578
i) Opzioni acquistate	-	-
l) Ratei e risconti attivi	2.448.404	1.809.965
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
n) Altre attività della gestione finanziaria	997.117	175.542
o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
p) Margini e crediti su operazioni forward / future	432.647	161.364
<b>30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali</b>	-	-
<b>40 Attività della gestione amministrativa</b>	<b>265.595</b>	<b>266.249</b>
a) Cassa e depositi bancari	10.745	6.244
b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
c) Immobilizzazioni materiali	-	-
d) Altre attività della gestione amministrativa	254.850	260.005
<b>50 Crediti di imposta</b>	<b>98.134</b>	<b>16.265</b>
<b>TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>238.337.415</b>	<b>203.522.051</b>

## **STATO PATRIMONIALE**

<b>PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2010</b>
<b>10 Passività della gestione previdenziale</b>	<b>588.826</b>	<b>1.010.259</b>
a) Debiti della gestione previdenziale	588.826	1.010.259
<b>20 Passività della gestione finanziaria</b>	<b>269.120</b>	<b>795.718</b>
a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
b) Opzioni emesse	-	-
c) Ratei e risconti passivi	-	-
d) Altre passività della gestione finanziaria	267.700	795.718
e) Debiti su operazioni forward / future	1.420	-
<b>30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</b>	-	-
<b>40 Passività della gestione amministrativa</b>	-	-
a) TFR	-	-
b) Altre passività della gestione amministrativa	-	-
c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
<b>50 Debiti di imposta</b>	<b>441.329</b>	<b>1.107.205</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>1.299.275</b>	<b>2.913.182</b>
<b>100 Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	<b>237.038.140</b>	<b>200.608.869</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>		
Crediti per contributi da ricevere	-	-
Contratti futures	20.288.527	-
Impegni - Crediti verso Compagnia di Assicurazione	68.237.837	63.185.832

## CONTO ECONOMICO

	31.12.2011	31.12.2010
<b>10 Saldo della gestione previdenziale</b>	<b>34.891.665</b>	<b>21.511.651</b>
a) Contributi per le prestazioni	54.574.015	35.337.482
b) Anticipazioni	- 5.044.017	- 4.187.666
c) Trasferimenti e riscatti	- 6.740.137	- 4.883.337
d) Trasformazioni in rendita	- -	- 83.606
e) Erogazioni in forma di capitale	- 5.429.470	- 2.324.162
f) Premi per prestazioni accessorie	- -	- -
g) Prestazioni periodiche	- -	- -
h) Altre uscite previdenziali	- 2.468.737	- 2.347.060
i) Altre entrate previdenziali	11	-
<b>20 Risultato della gestione finanziaria diretta</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>30 Risultato della gestione finanziaria indiretta</b>	<b>2.005.226</b>	<b>8.735.924</b>
a) Dividendi e interessi	5.585.894	4.988.152
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	- 3.580.668	- 3.747.772
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	- -	- -
d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	- -	- -
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	- -	- -
<b>40 Oneri di gestione</b>	<b>- 390.020</b>	<b>- 351.597</b>
a) Società di gestione	- 305.325	- 279.748
b) Banca depositaria	- 84.695	- 71.849
<b>50 Margine della gestione finanziaria (20) + (30) + (40)</b>	<b>1.615.206</b>	<b>8.384.327</b>
<b>60 Saldo della gestione amministrativa</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	- -	- -
b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	- -	- -
c) Spese generali ed amministrative	- -	- -
d) Spese per il personale	- -	- -
e) Ammortamenti	- -	- -
f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	- -	- -
g) Oneri e proventi diversi	- -	- -
h) Disavanzo esercizio precedente	- -	- -
i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	- -	- -
<b>70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10) + (50) + (60)</b>	<b>36.506.871</b>	<b>29.895.978</b>
<b>80 Imposta sostitutiva</b>	<b>- 77.600</b>	<b>- 826.379</b>
<b>100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70) + (80)</b>	<b>36.429.271</b>	<b>29.069.599</b>

## **CONTI D'ORDINE RIFERITI ALLA LINEA ASSICURATIVA**

	<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2010</b>
Impegni - Crediti verso Compagnia di Assicurazione	68.237.837	63.185.832
Impegni vs Aderenti	- 68.237.837	- 63.185.832

## **RENDICONTO GESTIONE TRANSITORIA**

<b>ATTIVITA'</b>	<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2010</b>
Liquidità e crediti gestione transitoria	928.507	356.227
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>928.507</b>	<b>356.227</b>
<b>PASSIVITA'</b>	<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2010</b>
Passività della gestione transitoria	928.507	356.227
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>928.507</b>	<b>356.227</b>

## **SALDO GESTIONE SPESE AMMINISTRATIVE**

	<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2010</b>
<b>Saldo della gestione previdenziale</b>	-	-
Contributi per le prestazioni	1.039.386	1.020.231
Premi per prestazioni accessorie	- 1.039.386	- 1.020.231
<b>Saldo gestione spese amministrative</b>	-	-
Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	336.682	290.271
Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	- 105.481	- 109.808
Spese generali ed amministrative	- 221.924	- 178.774
Spese per il personale	- 19.414	-
Oneri e proventi diversi	10.137	- 1.689

## **INFORMAZIONI GENERALI**

### **Premessa**

Il presente bilancio è stato redatto in osservanza del principio di chiarezza e nel rispetto delle direttive impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione in tema di contabilità e bilancio dei Fondi Pensione, tenuto conto dei principi contabili di riferimento emanati dagli ordini Professionali, allo scopo di fornire le informazioni ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e dei risultati conseguiti dal Fondo Pensione nel corso dell'esercizio.

Stante la struttura multicomparto, sono stati redatti distinti rendiconti per ciascun comparto; i rendiconti sono composti da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa.

### **Erogazione delle prestazioni**

Per quanto riguarda la fase di erogazione delle rendite il Fondo ha stipulato apposita convenzione con la compagnia di assicurazione Fondiaria Sai con sede in Corso Galileo Galilei 12 – 10126 Torino.

La compagnia incaricata di fornire le coperture accessorie per i casi di invalidità e premorienza, ove previste dagli accordi contrattuali, è Allianz-Lyllod Adriatico con sede Largo Ugo Ineri n.1 – Trieste.

### **Service Amministrativo**

Le attività di amministrazione del Fondo sono state affidate a Previnet S.p.A., con sede in Mogliano Veneto (TV) via Ferretto n.1. Il service coadiuva il Fondo in tutte le attività amministrative e contabili.

### **Principi contabili e criteri di valutazione**

La valutazione delle voci del bilancio al 31 dicembre 2011 è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività sociale.

In particolare i criteri di valutazione sono quelli previsti dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ed integrati, ove non disposto altrimenti, con quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile.

Il bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma. Al fine di fornire una più immediata percezione della composizione degli investimenti, per le operazioni di compravendita di strumenti finanziari le voci del bilancio sono redatte prendendo a riferimento il momento della contrattazione e non quello del regolamento. Conseguentemente le voci del bilancio relative agli investimenti in strumenti finanziari sono redatte includendovi le operazioni negoziate ma non ancora regolate, utilizzando quale contropartita le voci residuali "Altre attività/passività della gestione finanziaria".

Contributi da ricevere: i contributi dovuti dagli aderenti vengono registrati tra le entrate, secondo il principio fissato dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, solo una volta che siano stati effettivamente incassati e riconciliati; conseguentemente, sia l'attivo netto sia le posizioni individuali vengono incrementate solo a seguito dell'incasso dei contributi e della loro riconciliazione. Pertanto i contributi incassati e non riconciliati vengono esposti nel passivo mentre i contributi dovuti, ma non ancora incassati, sono evidenziati nei conti d'ordine.

Gli strumenti finanziari sono costituiti esclusivamente da titoli quotati per i quali la valutazione è effettuata sulla base dell'ultima quotazione disponibile rilevata sul mercato di acquisto. Nel caso non sia individuabile il mercato di acquisto o questo non abbia fornito quotazioni significative, viene considerato il mercato in cui il titolo sia maggiormente scambiato.

I contratti forward sono valutati imputando il plusvalore o il minusvalore che si ottiene come differenza tra il valore calcolato alle condizioni che sarebbero offerte dal mercato al Fondo il giorno di valorizzazione e il valore implicito del contratto stesso, determinato sulla base del valore individuato sulla curva dei tassi di cambio a termine alla suddetta data per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni in esame.

Le attività e le passività denominate in valuta sono valutate al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Le operazioni a termine sono valutate al tasso di cambio a termine corrente alla suddetta data per scadenze corrispondenti a quelle delle operazioni oggetto di valutazione.

Le imposte del Fondo sono iscritte in conto economico alla voce "80 - Imposta sostitutiva" e in stato patrimoniale nella voce "50 - Debiti d'imposta" o nella voce "50 - Crediti d'imposta".

Le imposte sono calcolate nella misura prevista dalle norme vigenti sull'incremento (che comporta un debito d'imposta) o decremento (che genera un credito di imposta) del valore del patrimonio nel corso dell'esercizio.

I ratei ed i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica temporale.

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale in quanto ritenuto coincidente con quello di esigibilità.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Gli oneri ed i proventi diversi dai contributi sono stati imputati nel rispetto del principio della competenza indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

### **Criteri e procedure per la redazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio.**

I prospetti della composizione e del valore del patrimonio del Fondo, distintamente per ciascun comparto, vengono compilati, secondo le indicazioni fornite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, con riferimento a ciascun giorno di valorizzazione e vengono registrati, con riferimento a tale data e per ciascun comparto in cui si articola il Fondo, il risultato della valorizzazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni, il numero di quote in essere ed il valore della quota.

I prospetti del patrimonio vengono redatti dal Fondo con cadenza giornaliera.

### **Categorie, comparti e gruppi di lavoratori ed imprese a cui il Fondo si riferisce**

Alla data di chiusura dell'esercizio il numero complessivo delle aziende associate è di 5 unità, per un totale di 7.624 dipendenti iscritti al Fondo.

#### **Linea Monetaria**

⇒ Iscritti: 2.027

#### **Linea Obbligazionaria**

⇒ Iscritti: 1.102

#### **Linea Mista**

⇒ Iscritti: 1.742

#### **Linea Bilanciata**

⇒ Iscritti: 2.356

#### **Linea Garantita**

⇒ Iscritti: 947

#### **Linea Assicurativa Fondiaria Sai**

⇒ Iscritti: 1.134

Si segnala che la somma degli iscritti per singolo comparto non corrisponde al totale degli aderenti in quanto ciascun iscritto ha la possibilità di scegliere più linee di investimento.

**Ulteriori informazioni:****Comparabilità con esercizi precedenti**

I dati esposti in bilancio sono comparabili con quelli dell'esercizio precedente per la continuità dei criteri di valutazione adottati.

# Rendiconti della fase di accumulo dei comparti

## 1 – Linea “MONETARIA ”

### 1.1 – Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31.12.2011	31.12.2010
<b>10 Investimenti diretti</b>	-	-
<b>20 Investimenti in gestione</b>	<b>68.989.253</b>	<b>60.506.896</b>
a) Depositi bancari	2.412.693	910.510
b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	60.450.210	55.335.958
d) Titoli di debito quotati	5.125.412	3.526.145
e) Titoli di capitale quotati	-	-
f) Titoli di debito non quotati	-	-
g) Titoli di capitale non quotati	-	-
h) Quote di O.I.C.R.	-	-
i) Opzioni acquistate	-	-
l) Ratei e risconti attivi	884.036	734.283
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
n) Altre attività della gestione finanziaria	116.902	-
o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
p) Margini e crediti su operazioni forward / future	-	-
<b>30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali</b>	-	-
<b>40 Attività della gestione amministrativa</b>	-	-
a) Cassa e depositi bancari	-	-
b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
c) Immobilizzazioni materiali	-	-
d) Altre attività della gestione amministrativa	-	-
<b>50 Crediti di imposta</b>	-	<b>8.344</b>
<b>TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>68.989.253</b>	<b>60.515.240</b>

## 1.1 – Stato Patrimoniale

<b>PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2010</b>
<b>10 Passività della gestione previdenziale</b>	<b>212.436</b>	<b>415.593</b>
a) Debiti della gestione previdenziale	212.436	415.593
<b>20 Passività della gestione finanziaria</b>	<b>28.216</b>	<b>14.970</b>
a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
b) Opzioni emesse	-	-
c) Ratei e risconti passivi	-	-
d) Altre passività della gestione finanziaria	26.796	14.970
e) Debiti su operazioni forward / future	1.420	-
<b>30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>40 Passività della gestione amministrativa</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
a) TFR	-	-
b) Altre passività della gestione amministrativa	-	-
c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
<b>50 Debiti di imposta</b>	<b>59.764</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>300.416</b>	<b>430.563</b>
<b>100 Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	<b>68.688.837</b>	<b>60.084.677</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>		
Crediti per contributi da ricevere	-	-
Contratti futures	4.053.910	-

## 1.2 – Conto Economico

	31.12.2011	31.12.2010
<b>10 Saldo della gestione previdenziale</b>	<b>7.885.996</b>	<b>6.075.233</b>
a) Contributi per le prestazioni	13.573.059	9.313.113
b) Anticipazioni	- 1.026.260	- 1.214.775
c) Trasferimenti e riscatti	- 2.133.357	- 969.105
d) Trasformazioni in rendita	-	-
e) Erogazioni in forma di capitale	- 2.527.457	- 1.054.000
f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
g) Prestazioni periodiche	-	-
h) Altre uscite previdenziali	-	-
i) Altre entrate previdenziali	11	-
<b>20 Risultato della gestione finanziaria diretta</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>30 Risultato della gestione finanziaria indiretta</b>	<b>841.141</b>	<b>227.225</b>
a) Dividendi e interessi	1.918.846	1.710.120
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	- 1.077.705	- 1.482.895
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
<b>40 Oneri di gestione</b>	<b>- 63.213</b>	<b>- 57.381</b>
a) Società di gestione	- 43.706	- 40.198
b) Banca depositaria	- 19.507	- 17.183
<b>50 Margine della gestione finanziaria (20) + (30) + (40)</b>	<b>777.928</b>	<b>169.844</b>
<b>60 Saldo della gestione amministrativa</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	-	-
b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-	-
c) Spese generali ed amministrative	-	-
d) Spese per il personale	-	-
e) Ammortamenti	-	-
f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
g) Oneri e proventi diversi	-	-
h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
<b>70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10) + (50) + (60)</b>	<b>8.663.924</b>	<b>6.245.077</b>
<b>80 Imposta sostitutiva</b>	<b>- 59.764</b>	<b>8.344</b>
<b>100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70) + (80)</b>	<b>8.604.160</b>	<b>6.253.421</b>

### 1.3 – Nota Integrativa

#### Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore
Quote in essere alla fine dell'esercizio	4.977.020,369	68.688.837

Il valore della quota al 31/12/2011 ammonta a Euro 13,801.

Il controvalore delle quote in essere a fine dell'esercizio è pari al valore, alle date citate, dell'attivo netto destinato alle prestazioni.

#### 1.3.1 – Informazioni sullo Stato Patrimoniale

##### Attività

##### 20 – Investimenti in gestione

€ 68.989.253

##### Gestori senza trasferimento di titolarità

Le risorse del Fondo pensione sono gestite dalle società Amundi Asset Management e Duemme SGR spa:

Gestore	Ammontare di risorse gestite
Amundi Asset Management	34.149.332
Duemme SGR spa	34.710.015
<b>Totale</b>	<b>68.859.347</b>

Il totale della tabella di cui sopra esprime l'ammontare delle risorse nette a disposizione del gestore e corrisponde alla differenza tra la voce "20 - Investimenti in gestione" dell'attivo dello stato patrimoniale e la voce "20 - Passività della gestione finanziaria" del passivo dello stato patrimoniale. A questa differenza vanno aggiunti i debiti per commissioni di banca depositaria non riconducibili ai gestori finanziari per € 5.212 e sottratti i crediti previdenziali per € 106.902.

##### a) Depositi bancari

€ 2.412.693

La voce è composta da depositi nei conti correnti di gestione detenuti presso la Banca Depositaria.

##### Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito, così come richiesto dalle norme vigenti, l'indicazione nominativa dei primi 50 titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso nonché la relativa quota sul totale delle attività:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
CERTDICREDITODELTES01/07/2013FLOATING	IT0004101447	I.G-TStatoOrg.IntQIT	9.151.249	13,26
CERTDICREDITODELTES01/03/2014FLOATING	IT0004224041	I.G-TStatoOrg.IntQIT	5.033.077	7,30
REPUBLICOFAUSTRIA15/07/20125	AT0000385356	I.G-TStatoOrg.IntQUE	3.297.947	4,78
BUONIPOLIENNALIDELTES01/07/20122,5	IT0004508971	I.G-TStatoOrg.IntQIT	2.492.015	3,61
FRANCE(GOVTOF)25/04/20134	FR0000188989	I.G-TStatoOrg.IntQUE	2.409.710	3,49

CERTDICREDITODELTES01/11/2012FLOATING	IT0003993158	I.G-TStatoOrg.IntQIT	2.389.925	3,46
BUONIPOLIENNALIDELTES15/09/20142,15	IT0003625909	I.G-TStatoOrg.IntQIT	2.209.213	3,20
NETHERLANDSGOVERNMENT15/07/20125	NL0000102671	I.G-TStatoOrg.IntQUE	2.204.825	3,20
CERTDICREDITODELTES01/03/2012FLOATING	IT0003858856	I.G-TStatoOrg.IntQIT	2.098.580	3,04
CERTDICREDITODELTES29/02/2012ZEROCOUPON	IT0004572910	I.G-TStatoOrg.IntQIT	1.991.692	2,89
BUNDESOBLIGATION11/10/20134	DE0001141539	I.G-TStatoOrg.IntQUE	1.977.003	2,87
CERTDICREDITODELTES31/08/2012ZEROCOUPON	IT0004634124	I.G-TStatoOrg.IntQIT	1.763.312	2,56
BUONIPOLIENNALIDELTES15/10/20124,25	IT0004284334	I.G-TStatoOrg.IntQIT	1.706.819	2,47
FRANCE(GOVTOF)25/10/20124,75	FR0000188690	I.G-TStatoOrg.IntQUE	1.656.160	2,40
FRENCHTREASURYNOTE20/09/2012,75	FR0118153370	I.G-TStatoOrg.IntQUE	1.506.330	2,18
CASSADEPOSITIPRESTITI24/04/20123,5	IT0004488604	I.G-TStatoOrg.IntQIT	1.295.268	1,88
NETHERLANDSGOVERNMENT15/01/20122,5	NL0009041359	I.G-TStatoOrg.IntQUE	1.199.760	1,74
BUNDESREPUB.DEUTSCHLAND04/01/20173,75	DE0001135317	I.G-TStatoOrg.IntQUE	1.142.700	1,66
BUNDESREPUB.DEUTSCHLAND04/01/20153,75	DE0001135267	I.G-TStatoOrg.IntQUE	1.100.750	1,60
BELGIUMKINGDOM28/03/20134	BE0000310194	I.G-TStatoOrg.IntQUE	1.030.200	1,49
BELGIUMKINGDOM28/03/20122	BE0000317264	I.G-TStatoOrg.IntQUE	1.002.800	1,45
EUROPEANINVESTMENTBANK15/01/20213,625	XS0605958791	I.G-TStatoOrg.IntQUE	951.165	1,38
EF5F18/07/20162,75	EU000A1G0AA6	I.G-TStatoOrg.IntQUE	877.285	1,27
FRANCE(GOVTOF)25/10/20384	FR0010371401	I.G-TStatoOrg.IntQUE	795.675	1,15
BUNDESREPUB.DEUTSCHLAND04/01/20285,625	DE0001135069	I.G-TStatoOrg.IntQUE	685.440	0,99
FRANCE(GOVTOF)25/04/20213,75	FR0010192997	I.G-TStatoOrg.IntQUE	630.240	0,91
GOLDMANSACHSGROUPINC04/02/2013FLOATING	XS0242988177	I.G-TDebitoQOCSE	528.787	0,77
BUNDESREPUB.DEUTSCHLAND04/01/20184	DE0001135341	I.G-TStatoOrg.IntQUE	502.150	0,73
BONOSYOBLIGDELESTADO30/04/20132,3	ES00000121T5	I.G-TStatoOrg.IntQUE	496.015	0,72
UNICREDITSPA18/07/2012FLOATING	XS0579221507	I.G-TDebitoQIT	493.165	0,71
INTESASANPAOLOSPA04/12/20122,625	XS0470624205	I.G-TDebitoQIT	491.320	0,71
BUONIPOLIENNALIDELTES01/04/20143	IT0004707995	I.G-TStatoOrg.IntQIT	479.038	0,69
BELGIUMKINGDOM15/02/2016FLOATING	BE0000322314	I.G-TStatoOrg.IntQUE	473.600	0,69
FRANCE(GOVTOF)25/10/20144	FR0010112052	I.G-TStatoOrg.IntQUE	462.680	0,67
BUONIPOLIENNALIDELTES01/08/20153,75	IT0003844534	I.G-TStatoOrg.IntQIT	432.837	0,63
BUONIPOLIENNALIDELTES01/03/20123	IT0004467483	I.G-TStatoOrg.IntQIT	400.305	0,58
BUNDESREPUB.DEUTSCHLAND04/01/20203,25	DE0001135390	I.G-TStatoOrg.IntQUE	338.550	0,49
BUONIPOLIENNALIDELTES01/03/20213,75	IT0004634132	I.G-TStatoOrg.IntQIT	328.500	0,48
RALPHLAURENCORPO4/10/20134,5	XS0270340804	I.G-TDebitoQOCSE	312.870	0,45
FRANCE(GOVTOF)25/04/20203,5	FR0010854182	I.G-TStatoOrg.IntQUE	311.970	0,45
BUONIPOLIENNALIDELTES15/04/20134,25	IT0004365554	I.G-TStatoOrg.IntQIT	300.031	0,43
CITIGROUPINC12/01/2012FLOATING	XS0277974076	I.G-TDebitoQOCSE	300.000	0,43
UNICREDITSPA14/09/2012FLOATING	XS0541506365	I.G-TDebitoQIT	294.492	0,43
BUONIPOLIENNALIDELTES01/08/20144,25	IT0003618383	I.G-TStatoOrg.IntQIT	294.350	0,43
RCIBANQUESA07/07/20143,75	XS0643300717	I.G-TDebitoQUE	293.571	0,43
CASDEPOSITIEPRESTITI131/01/20133	IT0003933717	I.G-TStatoOrg.IntQIT	292.929	0,42
BUONIPOLIENNALIDELTES01/11/20295,25	IT0001278511	I.G-TStatoOrg.IntQIT	291.366	0,42
RAIFFEISENBANKINTL04/03/2013FLOATING	XS0597215937	I.G-TDebitoQUE	247.820	0,36
ICCREABANCASPA16/11/2012FLOATING	XS0559143382	I.G-TDebitoQIT	241.840	0,35
MERRILLLYNCH&CO09/08/2013FLOATING	XS0263593765	I.G-TDebitoQOCSE	230.683	0,33

Altri			4.137.613	6,00
<b>Totale</b>			<b>65.575.622</b>	<b>95,03</b>

### Operazioni di acquisto e vendita titoli stipulate e non ancora regolate

Alla data di chiusura del bilancio non si segnalano operazioni di compravendita titoli stipulate e non ancora regolate.

### Posizioni detenute in contratti derivati

Alla data di chiusura dell'esercizio sono presenti le seguenti operazioni in contratti derivati, relativi ai futures.

Strumento / Indice sottostante	Tipo posizione	Divisa di denominazione	Valore posizione
EURO-BUND FUTURE Mar12	CORTA	EUR	-1.626.430
EURO-SCHATZ FUT Mar12	CORTA	EUR	-2.427.480
<b>Totale</b>			<b>-4.053.910</b>

### Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale
Titoli di Stato	33.277.586	27.172.624	-	-	60.450.210
Titoli di debito quotati	2.331.834	1.421.239	1.372.339	-	5.125.412
Depositi bancari	2.412.693	-	-	-	2.412.693
<b>Totale</b>	<b>38.022.113</b>	<b>28.593.863</b>	<b>1.372.339</b>	<b>-</b>	<b>67.988.315</b>

### Distribuzione per valuta degli investimenti

La distribuzione per valuta degli investimenti, con indicazione degli importi in euro, è la seguente:

Divise/Voci	Titoli di Stato	Titoli di debito	Titoli di capitale / O.I.C.R.	Depositi bancari	Totale
EUR	60.450.210	5.125.412	-	2.412.693	67.988.315
<b>Totale</b>	<b>60.450.210</b>	<b>5.125.412</b>	<b>-</b>	<b>2.412.693</b>	<b>67.988.315</b>

### Durata media finanziaria

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria (*duration* modificata) dei titoli compresi nel portafoglio con riferimento al loro insieme e alle principali tipologie:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non Ocse
Titoli di Stato quotati	0,923	3,056	-	-
Titoli di Debito quotati	0,582	1,134	0,772	-

L'indice, espresso in anni, misura la durata di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può pertanto essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. E' ottenuto calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e rimborsato il capitale.

### **Investimenti in titoli di capitale/debito emessi da aziende appartenenti ai gruppi dei gestori o da aziende tenute alla contribuzione o appartenenti ai loro gruppi**

Alla data di chiusura del bilancio non si segnalano posizioni in conflitto di interesse.

### **Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari**

Nella tabella sottostante vengono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nel periodo per tipologia di strumento finanziario.

	<b>Acquisti</b>	<b>Vendite</b>	<b>Saldo</b>	<b>Controvalore</b>
Titoli di Stato	-59.665.995	47.589.224	-12.076.771	107.255.219
Titoli di debito quotati	-3.875.629	1.360.964	-2.514.665	5.236.593
<b>Totale</b>	<b>-63.541.624</b>	<b>48.950.188</b>	<b>-14.591.436</b>	<b>112.491.812</b>

### **Commissioni di negoziazione**

Si indica di seguito il dettaglio delle commissioni di negoziazione, espresse in percentuale sui volumi negoziati, corrisposte agli intermediari per le operazioni di negoziazione connesse alla gestione degli investimenti. Tali somme sono contenute nel valore delle transazioni effettuate dagli intermediari stessi, e pertanto, non trovano riscontro nel bilancio ove compaiono solo quelle pagate con denaro liquido al Fondo.

<b>Voci</b>	<b>Commissioni su acquisti</b>	<b>Commissioni su vendite</b>	<b>Totale commissioni</b>	<b>Controvalore</b>	<b>% sul volume negoziato</b>
Titoli di Stato	-	-	-	107.255.219	-
Titoli di debito quotati	-	-	-	5.236.593	-
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>112.491.812</b>	<b>-</b>

### **l) Ratei e risconti attivi**

**€ 884.036**

La voce si compone dei ratei e risconti attivi su titoli e azioni alla data di chiusura dell'esercizio.

### **n) Altre attività della gestione finanziaria**

**€ 116.902**

Nella voce è ricompreso l'importo di € 10.000 relativo ad un'operazione di giro liquidità non ancora regolata, e, per € 106.902, a crediti previdenziali, di cui € 82.487 per crediti verso altri comparti del fondo per trasferimento di posizioni individuali e € 24.415 per contributi da investire.

## **Passività**

### **10 - Passività della gestione previdenziale**

€ 212.436

#### **a) Debiti della gestione previdenziale**

€ 212.436

La posta ricomprende le seguenti voci:

Debiti verso aderenti per anticipazione	146.091
Debiti verso aderenti per riscatto immediato	11.202
Debiti per cambio comparto	55.143

### **20 - Passività della gestione finanziaria**

€ 28.216

#### **d) Altre passività della gestione finanziaria**

€ 26.796

La voce si compone nel modo seguente:

Debiti per commissioni di gestione	11.584
Debiti per commissioni banca depositaria	5.212
Debiti per operazioni da regolare (giro liquidità)	10.000

#### **e) Debiti su operazioni forward / future**

€ 1.420

La voce riporta il debito relativo ad operazioni su futures.

### **50 – Debiti d'imposta**

€ 59.764

La voce è costituita dall'imposta sostitutiva maturata nell'esercizio calcolata sull'incremento del patrimonio del Fondo nel corso dell'anno.

### 1.3.2 – Informazioni sul Conto Economico

**10 - Saldo della gestione previdenziale** € 7.885.996

**a) Contributi per le prestazioni** € 13.573.059

La voce è composta come segue:

Descrizione	Importo
Contributi	8.110.155
Trasferimenti in ingresso da altre forme pensionistiche complementari	4.481.645
Trasferimenti in ingresso per cambio comparto	981.259
<b>Totale</b>	<b>13.573.059</b>

La composizione per fonte contributiva è la seguente:

Azienda	Aderente	TFR	Totale
3.650.482	1.018.739	3.440.934	8.110.155

**b) Anticipazioni** € 1.026.260

La voce contiene l'importo delle anticipazioni erogate nel corso dell'anno 2011.

**c) Trasferimenti e riscatti** € 2.133.357

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate dal Fondo nel corso dell'anno 2011, così ripartite:

Riscatto totale	118.427
Riscatto immediato	80.400
Trasferimenti in uscita per conversione comparto	1.934.530

**e) Erogazioni in forma capitale** € 2.527.457

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate, nel corso dell'esercizio, in forma capitale.

**i) Altre entrate previdenziali** € 11

La voce si riferisce ad operazioni di sistemazione quote.

**30 – Risultato della gestione finanziaria indiretta** € 841.141

Si compone dei proventi conseguiti, sotto forma di dividendi ed interessi, e dei profitti e delle perdite derivanti da operazioni finanziarie, come riepilogati nella tabella seguente:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	1.778.332	-851.938
Titoli di debito	129.683	-100.665

Depositi bancari	10.831	-
Futures	-	-124.953
Altri costi	-	-149
<b>Totale</b>	<b>1.918.846</b>	<b>-1.077.705</b>

La voce altri costi si riferisce a bolli e spese e oneri bancari della gestione finanziaria.

**40 - Oneri di gestione**

**€ 63.213**

**a) Commissioni di Gestione**

**€ 43.706**

La voce è così suddivisa:

<b>Gestore</b>	<b>Commissioni gestione</b>
Amundi Asset Management	21.664
Duemme SGR spa	22.042
<b>Totale</b>	<b>43.706</b>

**b) Commissioni Banca Depositaria**

**€ 19.507**

La voce rappresenta le spese sostenute per il servizio di Banca depositaria prestato nel corso dell'anno 2011.

**80 – Imposta sostitutiva**

**€ 59.764**

La voce è costituita dall'imposta sostitutiva maturata nell'esercizio calcolata sull'incremento del patrimonio del Fondo nel corso dell'anno.

## **2 – Linea “OBBLIGAZIONARIA ”**

### **2.1 – Stato Patrimoniale**

<b>ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2010</b>
<b>10 Investimenti diretti</b>	-	-
<b>20 Investimenti in gestione</b>	<b>26.511.042</b>	<b>20.834.657</b>
a) Depositi bancari	1.897.238	1.966.122
b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	21.647.687	16.925.709
d) Titoli di debito quotati	2.003.845	1.686.518
e) Titoli di capitale quotati	-	-
f) Titoli di debito non quotati	-	-
g) Titoli di capitale non quotati	-	-
h) Quote di O.I.C.R.	398.039	-
i) Opzioni acquistate	-	-
l) Ratei e risconti attivi	337.437	235.942
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
n) Altre attività della gestione finanziaria	200.975	12.218
o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
p) Margini e crediti su operazioni forward / future	25.821	8.148
<b>30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali</b>	-	-
<b>40 Attività della gestione amministrativa</b>	-	-
a) Cassa e depositi bancari	-	-
b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
c) Immobilizzazioni materiali	-	-
d) Altre attività della gestione amministrativa	-	-
<b>50 Crediti di imposta</b>	-	-
<b>TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>26.511.042</b>	<b>20.834.657</b>

## 2.1 – Stato Patrimoniale

<b>PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2010</b>
<b>10 Passività della gestione previdenziale</b>	<b>47.540</b>	<b>87.775</b>
a) Debiti della gestione previdenziale	47.540	87.775
<b>20 Passività della gestione finanziaria</b>	<b>9.935</b>	<b>13.457</b>
a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
b) Opzioni emesse	-	-
c) Ratei e risconti passivi	-	-
d) Altre passività della gestione finanziaria	9.935	13.457
e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
<b>30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>40 Passività della gestione amministrativa</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
a) TFR	-	-
b) Altre passività della gestione amministrativa	-	-
c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
<b>50 Debiti di imposta</b>	<b>72.202</b>	<b>64.240</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>129.677</b>	<b>165.472</b>
<b>100 Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	<b>26.381.365</b>	<b>20.669.185</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>		
Crediti per contributi da ricevere	-	-
Contratti futures	652.146	-

## 2.2 – Conto Economico

	31.12.2011	31.12.2010
<b>10 Saldo della gestione previdenziale</b>	<b>5.035.018</b>	<b>2.141.702</b>
a) Contributi per le prestazioni	6.497.253	3.350.113
b) Anticipazioni	- 429.420	- 309.305
c) Trasferimenti e riscatti	- 429.010	- 509.911
d) Trasformazioni in rendita	- -	- 83.606
e) Erogazioni in forma di capitale	- 603.805	- 305.589
f) Premi per prestazioni accessorie	- -	- -
g) Prestazioni periodiche	- -	- -
h) Altre uscite previdenziali	- -	- -
i) Altre entrate previdenziali	- -	- -
<b>20 Risultato della gestione finanziaria diretta</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>30 Risultato della gestione finanziaria indiretta</b>	<b>779.964</b>	<b>690.958</b>
a) Dividendi e interessi	650.505	582.430
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	129.459	108.528
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
<b>40 Oneri di gestione</b>	<b>- 30.600</b>	<b>- 25.990</b>
a) Società di gestione	- 22.862	- 19.650
b) Banca depositaria	- 7.738	- 6.340
<b>50 Margine della gestione finanziaria (20) + (30) + (40)</b>	<b>749.364</b>	<b>664.968</b>
<b>60 Saldo della gestione amministrativa</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	-	-
b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-	-
c) Spese generali ed amministrative	-	-
d) Spese per il personale	-	-
e) Ammortamenti	-	-
f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
g) Oneri e proventi diversi	-	-
h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
<b>70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10) + (50) + (60)</b>	<b>5.784.382</b>	<b>2.806.670</b>
<b>80 Imposta sostitutiva</b>	<b>- 72.202</b>	<b>- 64.240</b>
<b>100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70) + (80)</b>	<b>5.712.180</b>	<b>2.742.430</b>

## 2.3 – Nota Integrativa

### Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore
Quote in essere alla fine dell'esercizio	1.812.784,489	26.381.365

Il valore della quota al 31/12/2011 ammonta a Euro 14,553.

Il controvalore delle quote in essere a fine dell'esercizio è pari al valore, alle date citate, dell'attivo netto destinato alle prestazioni.

### 2.3.1 – Informazioni sullo Stato Patrimoniale

#### Attività

#### 20 – Investimenti in gestione

€ 26.511.042

#### Gestori senza trasferimento di titolarità

Le risorse del Fondo pensione sono gestite dalle società Amundi Asset Management e Duemme SGR spa:

Gestore	Ammontare di risorse gestite
Amundi Asset Management	13.155.778
Duemme SGR spa	13.149.124
<b>Totale</b>	<b>26.304.902</b>

Il totale della tabella di cui sopra esprime l'ammontare delle risorse nette a disposizione del gestore e corrisponde alla differenza tra la voce "20 - Investimenti in gestione" dell'attivo dello stato patrimoniale e la voce "20 - Passività della gestione finanziaria" del passivo dello stato patrimoniale. A questa differenza vanno aggiunti i debiti per commissioni di banca depositaria non riconducibili ai gestori finanziari per € 2.333 e alle ritenute su titoli per € 770 e sottratti i crediti previdenziali per € 199.308.

#### a) Depositi bancari

€ 1.897.238

La voce è composta da depositi nei conti correnti di gestione detenuti presso la Banca Depositaria per € 1.897.168 e dal rateo attivo relativo agli interessi maturati ma non ancora regolati per € 70.

#### Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito, così come richiesto dalle norme vigenti, l'indicazione nominativa dei primi 50 titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso nonché la relativa quota sul totale delle attività:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
CERTDICREDITODELTES01/03/2014FLOATING	IT0004224041	I.G-TStatoOrg.IntQIT	1.392.918	5,25
BUONIPOLIENNALIDELTES15/10/20124,25	IT0004284334	I.G-TStatoOrg.IntQIT	1.184.733	4,47
BUONIPOLIENNALIDELTES15/09/20142,15	IT0003625909	I.G-TStatoOrg.IntQIT	938.916	3,54

CERTDICREDITODELTES01/07/2013FLOATING	IT0004101447	I.G-TStatoOrg.IntQIT	891.859	3,36
REPUBLICOFAUSTRIA15/07/20125	AT0000385356	I.G-TStatoOrg.IntQUE	861.672	3,25
NETHERLANDSGOVERNMENT15/07/20213,25	NL0009712470	I.G-TStatoOrg.IntQUE	709.345	2,68
BUNDESREPUB.DEUTSCHLAND04/07/20213,25	DE0001135440	I.G-TStatoOrg.IntQUE	678.060	2,56
EUROPEANINVESTMENTBANK15/10/20374	XS0219724878	I.G-TStatoOrg.IntQUE	653.388	2,46
FRANCE(GOVTOF)25/04/20354,75	FR0010070060	I.G-TStatoOrg.IntQUE	645.645	2,44
FRANCE(GOVTOF)25/04/20163,25	FR0010288357	I.G-TStatoOrg.IntQUE	635.580	2,40
EUROPEANINVESTMENTBANK15/01/20213,625	XS0605958791	I.G-TStatoOrg.IntQUE	634.110	2,39
BUNDESOBLIGATION12/04/20133,5	DE0001141521	I.G-TStatoOrg.IntQUE	626.580	2,36
TREASURYCERTIFICATES16/02/2012ZEROCOUPON	BE0312676456	I.G-TStatoOrg.IntQUE	599.958	2,26
TREASURYCERTIFICATES15/03/2012ZEROCOUPON	BE0312677462	I.G-TStatoOrg.IntQUE	599.940	2,26
BUONIPOLIENNALIDELTES01/07/20122,5	IT0004508971	I.G-TStatoOrg.IntQIT	528.307	1,99
FRANCE(GOVTOF)25/10/20124,75	FR0000188690	I.G-TStatoOrg.IntQUE	517.550	1,95
CASSADEPOSITIPRESTITI24/04/20123,5	IT0004488604	I.G-TStatoOrg.IntQIT	498.180	1,88
BUNDESREPUB.DEUTSCHLAND04/07/20174,25	DE0001135333	I.G-TStatoOrg.IntQUE	470.180	1,77
USTREASURYN/B15/11/20183,75	US912828JR22	I.G-TStatoOrg.IntQOCSE	449.586	1,70
BUNDESREPUB.DEUTSCHLAND04/01/20374	DE0001135275	I.G-TStatoOrg.IntQUE	449.155	1,69
BUNDESREPUB.DEUTSCHLAND04/01/20163,5	DE0001135291	I.G-TStatoOrg.IntQUE	446.680	1,68
NETHERLANDSGOVERNMENT15/07/20134,25	NL0000102689	I.G-TStatoOrg.IntQUE	425.000	1,60
FRANCE(GOVTOF)25/04/20125	FR0000188328	I.G-TStatoOrg.IntQUE	405.960	1,53
FRENCHTREASURYNOTE20/09/2012,75	FR0118153370	I.G-TStatoOrg.IntQUE	401.688	1,52
BUONIPOLIENNALIDELTES01/03/20123	IT0004467483	I.G-TStatoOrg.IntQIT	400.305	1,51
AMUNDIFUNDSc.toINDEXEUROPE	LU0557865424	I.G-OICVMUE	398.039	1,50
UKTSY41/2%201307/03/20134,5	GB00B29WRG55	I.G-TStatoOrg.IntQUE	376.817	1,42
NETHERLANDSGOVERNMENT15/01/20131,75	NL0009331461	I.G-TStatoOrg.IntQUE	304.920	1,15
BONOSYOBLIGDELESTADO31/10/20204,85	ES00000122T3	I.G-TStatoOrg.IntQUE	300.324	1,13
TREASURYCERTIFICATES19/04/2012ZEROCOUPON	BE0312678478	I.G-TStatoOrg.IntQUE	299.955	1,13
BUNDESREPUB.DEUTSCHLAND04/01/20246,25	DE0001134922	I.G-TStatoOrg.IntQUE	288.300	1,09
BUNDESREPUB.DEUTSCHLAND04/07/20394,25	DE0001135325	I.G-TStatoOrg.IntQUE	273.500	1,03
BELGIUMKINGDOM28/09/20144,25	BE0000303124	I.G-TStatoOrg.IntQUE	260.350	0,98
BONOSYOBLIGDELESTADO30/04/20132,3	ES00000121T5	I.G-TStatoOrg.IntQUE	248.008	0,94
BUNDESREPUB.DEUTSCHLAND04/01/20153,75	DE0001135267	I.G-TStatoOrg.IntQUE	220.150	0,83
FRANCE(GOVTOF)25/10/20234,25	FR0010466938	I.G-TStatoOrg.IntQUE	218.340	0,82
BELGIUMKINGDOM28/03/20134	BE0000310194	I.G-TStatoOrg.IntQUE	206.040	0,78
EUROPEANINVESTMENTBANK20/06/20171,4	XS0223267914	I.G-TStatoOrg.IntQUE	200.564	0,76
UNICREDITSPA18/07/2012FLOATING	XS0579221507	I.G-TDebitoQIT	197.266	0,74
INTESASANPAOLOSPA04/12/20122,625	XS0470624205	I.G-TDebitoQIT	196.528	0,74
BUONIPOLIENNALIDELTES15/12/20133,75	IT0004448863	I.G-TStatoOrg.IntQIT	196.465	0,74
BUONIPOLIENNALIDELTES01/02/20174	IT0004164775	I.G-TStatoOrg.IntQIT	189.690	0,72
FRANCE(GOVTOF)25/10/20384	FR0010371401	I.G-TStatoOrg.IntQUE	180.353	0,68
NETHERLANDSGOVERNMENT15/01/20233,75	NL0000102275	I.G-TStatoOrg.IntQUE	170.475	0,64
INTLBKRECON&DEVELOP15/02/20354,75	US45905CAA27	I.G-TStatoOrg.IntQOCSE	155.775	0,59
BUONIPOLIENNALIDELTES15/12/20122	IT0004564636	I.G-TStatoOrg.IntQIT	147.654	0,56
EUROPEANINVESTMENTBANK13/09/20165,125	US298785DY99	I.G-TStatoOrg.IntQUE	145.818	0,55
BUONIPOLIENNALIDELTES01/08/20153,75	IT0003844534	I.G-TStatoOrg.IntQIT	141.142	0,53

KFW16/02/20262,05	US500769BN36	I.G-TDebitoQUE	138.925	0,52
EUROPEANINVESTMENTBANK15/10/20184,75	XS0160386875	I.G-TStatoOrg.IntQUE	132.434	0,50
Altri			2.416.444	9,11
<b>Totale</b>			<b>24.049.571</b>	<b>90,68</b>

### Operazioni di acquisto e vendita titoli stipulate e non ancora regolate

Alla data di chiusura del bilancio non si segnalano operazioni di compravendita titoli stipulate e non ancora regolate.

### Posizioni detenute in contratti derivati

Alla data di chiusura dell'esercizio sono presenti le seguenti operazioni in contratti derivati, relativi ai futures.

Strumento / Indice sottostante	Tipo posizione	Divisa di denominazione	Valore posizione
EURO STOXX 50 Mar12	LUNGA	EUR	323.120
FTSE 100 IDX FUT Mar12	LUNGA	GBP	198.827
OMXS30 IND FUTURE Jan12	LUNGA	SEK	33.292
SWISS MKT IX FUTR Mar12	LUNGA	CHF	96.907
<b>Totale</b>			<b>652.146</b>

### Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale
Titoli di Stato	6.989.615	14.018.865	639.207	-	21.647.687
Titoli di debito quotati	837.908	1.165.937	-	-	2.003.845
Quote di OICR	-	398.039	-	-	398.039
Depositi bancari	1.897.238	-	-	-	1.897.238
<b>Totale</b>	<b>9.724.761</b>	<b>15.582.841</b>	<b>639.207</b>	<b>-</b>	<b>25.946.809</b>

### Distribuzione per valuta degli investimenti

La distribuzione per valuta degli investimenti, con indicazione degli importi in euro, è la seguente:

Divise/Voci	Titoli di Stato	Titoli di debito	Titoli di capitale / O.I.C.R.	Depositi bancari	Totale
EUR	19.900.063	1.864.920	398.039	1.262.636	23.425.658
USD	909.546	-	-	262.565	1.172.111
JPY	248.492	138.925	-	132.570	519.987
GBP	555.740	-	-	167.833	723.573
CHF	-	-	-	33.041	33.041
SEK	-	-	-	14.499	14.499
DKK	-	-	-	959	959
NOK	-	-	-	-73	-73

CAD	33.846	-	-	23.356	57.202
AUD	-	-	-	-148	-148
<b>Totale</b>	<b>21.647.687</b>	<b>2.003.845</b>	<b>398.039</b>	<b>1.897.238</b>	<b>25.946.809</b>

### Durata media finanziaria

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria (*duration* modificata) dei titoli compresi nel portafoglio con riferimento al loro insieme e alle principali tipologie:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non Ocse
Titoli di Stato quotati	1,161	5,492	8,137	-
Titoli di Debito quotati	1,210	4,576	-	-

L'indice, espresso in anni, misura la durata di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può pertanto essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. E' ottenuto calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e rimborsato il capitale.

### Investimenti in titoli di capitale/debito emessi da aziende appartenenti ai gruppi dei gestori o da aziende tenute alla contribuzione o appartenenti ai loro gruppi

Alla data di chiusura del bilancio si segnalano posizioni in conflitto di interesse, come segue:

Descrizione titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore
MEDIOBANCA 20/01/2012 4,375	XS0408827235	50000	EUR	50.005
A-F ID EQ EUROPE-OEC	LU0557865424	450	EUR	398.038
<b>Totale</b>				<b>448.043</b>

### Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Nella tabella sottostante vengono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nel periodo per tipologia di strumento finanziario.

	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Stato	-21.068.980	12.264.427	-8.804.553	33.333.407
Titoli di debito quotati	-1.046.992	407.971	-639.021	1.454.963
Quote di O.I.C.R.	-1.095.942	612.997	-482.945	1.708.939
<b>Totale</b>	<b>-23.211.914</b>	<b>13.285.395</b>	<b>-9.926.519</b>	<b>36.497.309</b>

### Commissioni di negoziazione

Si indica di seguito il dettaglio delle commissioni di negoziazione, espresse in percentuale sui volumi negoziati, corrisposte agli intermediari per le operazioni di negoziazione connesse alla gestione degli

investimenti. Tali somme sono contenute nel valore delle transazioni effettuate dagli intermediari stessi, e pertanto, non trovano riscontro nel bilancio ove compaiono solo quelle pagate con denaro liquido al Fondo.

<b>Voci</b>	<b>Commissioni su acquisti</b>	<b>Commissioni su vendite</b>	<b>Totale commissioni</b>	<b>Controvalore</b>	<b>% sul volume negoziato</b>
Titoli di Stato	-	-	-	33.333.407	-
Titoli di debito quotati	-	-	-	1.454.963	-
Quote di O.I.C.R.	-	-	-	1.708.939	-
<b>Totale</b>	-	-	-	<b>36.497.309</b>	-

**l) Ratei e risconti attivi**

**€ 337.437**

La voce si compone dei ratei e risconti attivi su titoli e azioni alla data di chiusura dell'esercizio.

**n) Altre attività della gestione finanziaria**

**€ 200.975**

Nella voce è ricompreso l'importo di € 1.667 relativo a margini su operazioni futures da regolare ed € 199.308 relativo a contributi incassati da girare a investimento.

**p) Margini e crediti su operazioni forward / future**

**€ 25.821**

La voce riporta il credito relativo ad operazioni su futures.

## **Passività**

### **10 - Passività della gestione previdenziale**

**€ 47.540**

#### **a) Debiti della gestione previdenziale**

**€ 47.540**

La posta ricomprende le seguenti voci:

Debiti verso aderenti per anticipazione	47.540
---	--------

### **20 - Passività della gestione finanziaria**

**€ 9.935**

#### **d) Altre passività della gestione finanziaria**

**€ 9.935**

La voce si compone nel modo seguente:

Debiti per operazioni in futures non ancora regolate	551
Debiti per commissioni di gestione	6.281
Debiti per commissioni banca depositaria	2.333
Ritenute su titoli	770

### **50 – Debiti d'imposta**

**€ 72.202**

La voce è costituita dall'imposta sostitutiva maturata nell'esercizio calcolata sull'incremento del patrimonio del Fondo nel corso dell'anno.

### 2.3.2 – Informazioni sul Conto Economico

**10 - Saldo della gestione previdenziale** € 5.035.018

**a) Contributi per le prestazioni** € 6.497.253

La voce è composta come segue:

Descrizione	Importo
Contributi	3.465.535
Trasferimenti in ingresso da altre forme pensionistiche complementari	2.030.429
Trasferimenti in ingresso per cambio comparto	1.001.289
<b>Totale</b>	<b>6.497.253</b>

La composizione per fonte contributiva è la seguente:

Azienda	Aderente	TFR	Totale
1.459.184	523.630	1.482.721	3.465.535

**b) Anticipazioni** € 429.420

La voce contiene l'importo delle anticipazioni erogate nel corso dell'anno 2011.

**c) Trasferimenti e riscatti** € 429.010

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate dal Fondo nel corso dell'anno 2011, così ripartite:

Riscatto immediato	3.948
Trasferimenti in uscita per conversione comparto	424.159
Trasferimenti in uscita verso altri fondi	903

**e) Erogazioni in forma capitale** € 603.805

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate, nel corso dell'esercizio, in forma capitale.

**30 – Risultato della gestione finanziaria indiretta** € 779.964

Si compone dei proventi conseguiti, sotto forma di dividendi ed interessi, e dei profitti e delle perdite derivanti da operazioni finanziarie, come riepilogati nella tabella seguente:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	585.945	182.951
Titoli di debito	52.684	7.911
Quote di O.I.C.R.	-	-84.907
Depositi bancari	11.876	14.578
Futures	-	-29.630

Risultato della gestione cambi	-	38.052
Imposta sostitutiva	-	-1.317
Altri costi	-	-1.476
Altri ricavi	-	3.297
<b>Totale</b>	<b>650.505</b>	<b>129.459</b>

La voce altri costi si riferisce bolli e spese e oneri bancari della gestione finanziaria.

**40 - Oneri di gestione**

**€ 30.600**

**a) Commissioni di Gestione**

**€ 22.862**

La voce è così suddivisa:

<b>Gestore</b>	<b>Commissioni gestione</b>
Amundi Asset Management	11.431
Dueemme SGR spa	11.431
<b>Totale</b>	<b>22.862</b>

**b) Commissioni Banca Depositaria**

**€ 7.738**

La voce rappresenta le spese sostenute per il servizio di Banca depositaria prestato nel corso dell'anno 2011.

**80 – Imposta sostitutiva**

**€ 72.202**

La voce è costituita dall'imposta sostitutiva maturata nell'esercizio calcolata sull'incremento del patrimonio del Fondo nel corso dell'anno.

### **3 – Linea “MISTA ”**

#### **3.1 – Stato Patrimoniale**

<b>ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2010</b>
<b>10 Investimenti diretti</b>	-	-
<b>20 Investimenti in gestione</b>	<b>48.867.885</b>	<b>42.233.811</b>
a) Depositi bancari	4.037.730	5.440.684
b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	31.200.111	30.712.421
d) Titoli di debito quotati	3.973.276	3.114.768
e) Titoli di capitale quotati	2.305.405	2.502.700
f) Titoli di debito non quotati	-	-
g) Titoli di capitale non quotati	-	-
h) Quote di O.I.C.R.	6.507.626	-
i) Opzioni acquistate	-	-
l) Ratei e risconti attivi	497.354	358.466
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
n) Altre attività della gestione finanziaria	194.736	9.749
o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
p) Margini e crediti su operazioni forward / future	151.647	95.023
<b>30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali</b>	-	-
<b>40 Attività della gestione amministrativa</b>	-	-
a) Cassa e depositi bancari	-	-
b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
c) Immobilizzazioni materiali	-	-
d) Altre attività della gestione amministrativa	-	-
<b>50 Crediti di imposta</b>	-	-
<b>TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>48.867.885</b>	<b>42.233.811</b>

### 3.1 – Stato Patrimoniale

<b>PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2010</b>
<b>10 Passività della gestione previdenziale</b>	<b>90.856</b>	<b>75.616</b>
a) Debiti della gestione previdenziale	90.856	75.616
<b>20 Passività della gestione finanziaria</b>	<b>80.265</b>	<b>554.831</b>
a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
b) Opzioni emesse	-	-
c) Ratei e risconti passivi	-	-
d) Altre passività della gestione finanziaria	80.265	554.831
e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
<b>30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>40 Passività della gestione amministrativa</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
a) TFR	-	-
b) Altre passività della gestione amministrativa	-	-
c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
<b>50 Debiti di imposta</b>	<b>21.015</b>	<b>238.557</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>192.136</b>	<b>869.004</b>
<b>100 Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	<b>48.675.749</b>	<b>41.364.807</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>		
Crediti per contributi da ricevere	-	-
Contratti futures	5.123.704	-

### 3.2 – Conto Economico

	31.12.2011	31.12.2010
<b>10 Saldo della gestione previdenziale</b>	<b>6.947.090</b>	<b>4.129.640</b>
a) Contributi per le prestazioni	8.853.493	5.759.357
b) Anticipazioni	- 783.186	- 517.021
c) Trasferimenti e riscatti	- 772.772	- 884.999
d) Trasformazioni in rendita	-	-
e) Erogazioni in forma di capitale	- 350.445	- 227.697
f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
g) Prestazioni periodiche	-	-
h) Altre uscite previdenziali	-	-
i) Altre entrate previdenziali	-	-
<b>20 Risultato della gestione finanziaria diretta</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>30 Risultato della gestione finanziaria indiretta</b>	<b>492.138</b>	<b>2.418.948</b>
a) Dividendi e interessi	1.065.617	1.032.925
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	- 573.479	1.386.023
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
<b>40 Oneri di gestione</b>	<b>- 107.271</b>	<b>- 69.325</b>
a) Società di gestione	- 86.594	- 51.495
b) Banca depositaria	- 20.677	- 17.830
<b>50 Margine della gestione finanziaria (20) + (30) + (40)</b>	<b>384.867</b>	<b>2.349.623</b>
<b>60 Saldo della gestione amministrativa</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	-	-
b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-	-
c) Spese generali ed amministrative	-	-
d) Spese per il personale	-	-
e) Ammortamenti	-	-
f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
g) Oneri e proventi diversi	-	-
h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
<b>70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10) + (50) + (60)</b>	<b>7.331.957</b>	<b>6.479.263</b>
<b>80 Imposta sostitutiva</b>	<b>- 21.015</b>	<b>- 238.557</b>
<b>100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70) + (80)</b>	<b>7.310.942</b>	<b>6.240.706</b>

### 3.3 – Nota Integrativa

#### Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore
Quote in essere alla fine dell'esercizio	4.035.897,031	48.675.749

Il valore della quota al 31/12/2011 ammonta a Euro 12,061.

Il controvalore delle quote in essere a fine dell'esercizio è pari al valore, alle date citate, dell'attivo netto destinato alle prestazioni.

#### 3.3.1 – Informazioni sullo Stato Patrimoniale

##### Attività

**20 – Investimenti in gestione** **€ 48.867.885**

##### Gestori senza trasferimento di titolarità

Le risorse del Fondo pensione sono gestite dalle società Amundi Asset Management e Duemme SGR spa:

Gestore	Ammontare di risorse gestite
Duemme SGR spa	24.530.142
Amundi Asset Management	24.097.357
<b>Totale</b>	<b>48.627.499</b>

Il totale della tabella di cui sopra esprime l'ammontare delle risorse nette a disposizione del gestore e corrisponde alla differenza tra la voce "20 - Investimenti in gestione" dell'attivo dello stato patrimoniale e la voce "20 - Passività della gestione finanziaria" del passivo dello stato patrimoniale. A questa differenza vanno aggiunti i debiti per commissioni di banca depositaria non riconducibili ai gestori finanziari per € 6.282 e alle ritenute su titoli per € 421 e sottratti i crediti previdenziali per € 166.824.

**a) Depositi bancari** **€ 4.037.730**

La voce è composta da depositi nei conti correnti di gestione detenuti presso la Banca Depositaria per € 4.037.596 e dal rateo attivo relativo agli interessi maturati ma non ancora regolati per € 134.

##### Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito, così come richiesto dalle norme vigenti, l'indicazione nominativa dei primi 50 titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso nonché la relativa quota sul totale delle attività:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
AMUNDIFUNDSc.toINDEXEUROPE	LU0557865424	I.G-OICVMUE	4.024.612	8,24
BUONIPOLIENNALIDELTES15/09/20142,15	IT0003625909	I.G-TStatoOrg.IntQIT	2.673.148	5,47
AMUNDIFUNDSc.toINDEXNORTHAMERICA	LU0557865770	I.G-OICVMUE	2.307.038	4,72
REPUBLICOFAUSTRIA15/07/20125	AT0000385356	I.G-TStatoOrg.IntQUE	2.000.310	4,09

BUONIPOLIENNALIDELTES15/10/20124,25	IT0004284334	I.G-TStatoOrg.IntQIT	1.688.747	3,46
EUROPEANINVESTMENTBANK15/01/20213,625	XS0605958791	I.G-TStatoOrg.IntQUE	1.585.275	3,24
BUNDESREPUB.DEUTSCHLAND04/07/20213,25	DE0001135440	I.G-TStatoOrg.IntQUE	1.356.120	2,78
CERTDICREDITODELTES01/07/2013FLOATING	IT0004101447	I.G-TStatoOrg.IntQIT	1.211.765	2,48
FRANCE(GOVTOF)25/04/20163,25	FR0010288357	I.G-TStatoOrg.IntQUE	1.059.300	2,17
BELGIUMKINGDOM28/03/20134	BE0000310194	I.G-TStatoOrg.IntQUE	1.030.200	2,11
CERTDICREDITODELTES01/03/2014FLOATING	IT0004224041	I.G-TStatoOrg.IntQIT	975.043	2,00
FRANCE(GOVTOF)25/04/20354,75	FR0010070060	I.G-TStatoOrg.IntQUE	939.120	1,92
FRENCHTREASURYNOTE20/09/2012,75	FR0118153370	I.G-TStatoOrg.IntQUE	803.376	1,64
BELGIUMKINGDOM28/09/20144,25	BE0000303124	I.G-TStatoOrg.IntQUE	781.050	1,60
USTREASURYNB30/06/2012,625	US912828NS58	I.G-TStatoOrg.IntQOCSE	775.031	1,59
BELGIUMKINGDOM28/03/20122	BE0000317264	I.G-TStatoOrg.IntQUE	752.100	1,54
FRANCE(GOVTOF)25/04/20213,75	FR0010192997	I.G-TStatoOrg.IntQUE	735.280	1,50
BUNDESOBLIGATION12/04/20133,5	DE0001141521	I.G-TStatoOrg.IntQUE	731.010	1,50
BUNDESREPUB.DEUTSCHLAND04/07/20174,25	DE0001135333	I.G-TStatoOrg.IntQUE	705.270	1,44
BUONIPOLIENNALIDELTES01/07/20122,5	IT0004508971	I.G-TStatoOrg.IntQIT	667.860	1,37
FRANCE(GOVTOF)26/12/20128,5	FR0000570780	I.G-TStatoOrg.IntQUE	647.340	1,32
EUROPEANINVESTMENTBANK15/10/20374	XS0219724878	I.G-TStatoOrg.IntQUE	598.939	1,23
BUNDESREPUB.DEUTSCHLAND04/01/20163,5	DE0001135291	I.G-TStatoOrg.IntQUE	586.268	1,20
CERTDICREDITODELTES29/02/2012ZEROCOUPON	IT0004572910	I.G-TStatoOrg.IntQIT	497.923	1,02
FRANCE(GOVTOF)25/10/20234,25	FR0010466938	I.G-TStatoOrg.IntQUE	436.680	0,89
FRANCE(GOVTOF)25/10/20124,75	FR0000188690	I.G-TStatoOrg.IntQUE	414.040	0,85
BUNDESREPUB.DEUTSCHLAND04/07/20394,25	DE0001135325	I.G-TStatoOrg.IntQUE	410.250	0,84
BONOSYOBLIGDELESTADO31/10/20204,85	ES00000122T3	I.G-TStatoOrg.IntQUE	400.432	0,82
TREASURYCERTIFICATES15/03/2012ZEROCOUPON	BE0312677462	I.G-TStatoOrg.IntQUE	399.960	0,82
UNICREDITSPA18/07/2012FLOATING	XS0579221507	I.G-TDebitoQIT	394.532	0,81
INTESASANPAOLOSPA04/12/20122,625	XS0470624205	I.G-TDebitoQIT	393.056	0,80
NETHERLANDSGOVERNMENT15/07/20134,25	NL0000102689	I.G-TStatoOrg.IntQUE	371.875	0,76
YORKSHIREBUILDINGSOC26/10/20122,25	XS0459946199	I.G-TDebitoQUE	354.326	0,73
FINNISHGOVERNMENT04/07/20194,375	FI0001006306	I.G-TStatoOrg.IntQUE	346.389	0,71
EUROPEANINVESTMENTBANK20/06/20171,4	XS0223267914	I.G-TStatoOrg.IntQUE	341.777	0,70
NETHERLANDSGOVERNMENT15/01/20233,75	NL0000102275	I.G-TStatoOrg.IntQUE	340.950	0,70
BUONIPOLIENNALIDELTES01/02/20134,75	IT0003357982	I.G-TStatoOrg.IntQIT	321.593	0,66
BUONIPOLIENNALIDELTES01/08/20163,75	IT0004019581	I.G-TStatoOrg.IntQIT	320.990	0,66
BUNDESREPUB.DEUTSCHLAND04/01/20374	DE0001135275	I.G-TStatoOrg.IntQUE	297.726	0,61
INTLBKRECON&DEVELOP15/02/20354,75	US45905CAA27	I.G-TStatoOrg.IntQOCSE	292.077	0,60
BUNDESREPUB.DEUTSCHLAND04/01/20246,25	DE0001134922	I.G-TStatoOrg.IntQUE	288.300	0,59
EUROPEANINVESTMENTBANK13/09/20165,125	US298785DY99	I.G-TStatoOrg.IntQUE	267.629	0,55
KFW16/02/20262,05	US500769BN36	I.G-TDebitoQUE	256.477	0,52
BELGIUMKINGDOM15/02/2016FLOATING	BE0000322314	I.G-TStatoOrg.IntQUE	236.800	0,48
KFW16/04/20122,25	US500769DG66	I.G-TDebitoQUE	233.047	0,48
EUROPEANINVESTMENTBANK15/10/20184,75	XS0160386875	I.G-TStatoOrg.IntQUE	223.652	0,46
TSYINFLIXN/B15/01/20292,5	US912810PZ57	I.G-TStatoOrg.IntQOCSE	217.842	0,45
BUONIPOLIENNALIDELTES15/12/20122	IT0004564636	I.G-TStatoOrg.IntQIT	216.560	0,44
TREASURYCERTIFICATES16/02/2012ZEROCOUPON	BE0312676456	I.G-TStatoOrg.IntQUE	199.986	0,41

NORDEABANKAB17/06/2013FLOATING	XS0517990031	I.G-TDebitoQUE	199.960	0,41
Altri			6.677.387	13,66
<b>Totale</b>			<b>43.986.418</b>	<b>90,04</b>

### Operazioni di acquisto e vendita titoli stipulate e non ancora regolate

Alla data di chiusura del bilancio non si segnalano operazioni di compravendita titoli stipulate e non ancora regolate.

### Posizioni detenute in contratti derivati

Alla data di chiusura dell'esercizio sono presenti le seguenti operazioni in contratti derivati, relativi ai futures.

Strumento / Indice sottostante	Tipo posizione	Divisa di denominazione	Valore posizione
DAX INDEX FUTURE Mar12	LUNGA	EUR	442.500
EURO STOXX 50 Mar12	LUNGA	EUR	1.015.520
FTSE 100 IDX FUT Mar12	LUNGA	GBP	1.259.236
OMXS30 IND FUTURE Jan12	LUNGA	SEK	299.630
S&P 500 FUTURE Mar12	LUNGA	USD	726.060
S&P/TSX 60 IX FUT Mar12	LUNGA	CAD	205.494
S&P500 EMINI FUT Mar12	LUNGA	USD	96.808
SPI 200 FUTURES Mar12	LUNGA	AUD	157.942
SWISS MKT IX FUTR Mar12	LUNGA	CHF	629.895
TOPIX INDX FUTR Mar12	LUNGA	JPY	290.619
<b>Totale</b>			<b>5.123.704</b>

### Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale
Titoli di Stato	9.313.842	20.252.461	1.633.808	-	31.200.111
Titoli di debito quotati	1.570.731	2.402.545	-	-	3.973.276
Titoli di capitale quotati	-	1.401.913	903.492	-	2.305.405
Quote di O.I.C.R.	-	6.507.626	-	-	6.507.626
Depositi bancari	4.037.730	-	-	-	4.037.730
<b>Totale</b>	<b>14.922.303</b>	<b>30.564.545</b>	<b>2.537.300</b>	<b>-</b>	<b>48.024.148</b>

### Distribuzione per valuta degli investimenti

La distribuzione per valuta degli investimenti, con indicazione degli importi in euro, è la seguente:

Divise/Voci	Titoli di Stato	Titoli di debito	Titoli di capitale / O.I.C.R.	Depositi bancari	Totale
EUR	28.306.177	3.366.411	7.909.538	1.355.835	40.937.961
USD	2.100.938	233.047	903.493	271.718	3.509.196

JPY	424.293	256.477	-	484.309	1.165.079
GBP	284.087	-	-	1.170.414	1.454.501
CHF	-	-	-	384.398	384.398
SEK	-	-	-	189.777	189.777
DKK	-	-	-	2.421	2.421
NOK	-	-	-	693	693
CAD	84.616	117.341	-	28.010	229.967
AUD	-	-	-	150.155	150.155
<b>Totale</b>	<b>31.200.111</b>	<b>3.973.276</b>	<b>8.813.031</b>	<b>4.037.730</b>	<b>48.024.148</b>

### Durata media finanziaria

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria (*duration* modificata) dei titoli compresi nel portafoglio con riferimento al loro insieme e alle principali tipologie:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non Ocse
Titoli di Stato quotati	1,493	5,240	5,959	-
Titoli di Debito quotati	1,021	3,908	-	-

L'indice, espresso in anni, misura la durata di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può pertanto essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. E' ottenuto calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e rimborsato il capitale.

### Investimenti in titoli di capitale/debito emessi da aziende appartenenti ai gruppi dei gestori o da aziende tenute alla contribuzione o appartenenti ai loro gruppi

Alla data di chiusura del bilancio si segnalano posizioni in conflitto di interesse, come segue:

Descrizione titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore
MEDIOBANCA 20/01/2012 4,375	XS0408827235	100.000	EUR	100.009
A-F ID EQ EUROPE-OEC	LU0557865424	4.550	EUR	4.024.612
A-F ID EQ NTH AM-OEC	LU0557865770	2.300	EUR	2.307.038
A-F ID EQ PACIFC-OEC	LU0557865853	200	EUR	175.976
<b>Totale</b>				<b>6.607.635</b>

### Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Nella tabella sottostante vengono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nel periodo per tipologia di strumento finanziario.

	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Stato	-40.151.280	35.724.606	-4.426.674	75.875.886
Titoli di debito quotati	-1.965.425	728.367	-1.237.058	2.693.792

Titoli di capitale quotati	-5.138.708	5.002.359	-136.349	10.141.067
Quote di O.I.C.R.	-7.907.636	948.845	-6.958.791	8.856.481
<b>Totale</b>	<b>-55.163.049</b>	<b>42.404.177</b>	<b>-12.758.872</b>	<b>97.567.226</b>

### Commissioni di negoziazione

Si indica di seguito il dettaglio delle commissioni di negoziazione, espresse in percentuale sui volumi negoziati, corrisposte agli intermediari per le operazioni di negoziazione connesse alla gestione degli investimenti. Tali somme sono contenute nel valore delle transazioni effettuate dagli intermediari stessi, e pertanto, non trovano riscontro nel bilancio ove compaiono solo quelle pagate con denaro liquido al Fondo.

Voci	Commissioni su acquisti	Commissioni su vendite	Totale commissioni	Controvalore	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	75.875.886	-
Titoli di debito quotati	-	-	-	2.693.792	-
Titoli di capitale quotati	3.523	3.667	7.190	10.141.067	0,071
Quote di O.I.C.R.	-	-	-	8.856.481	-
<b>Totale</b>	<b>3.523</b>	<b>3.667</b>	<b>7.190</b>	<b>97.567.226</b>	<b>0,007</b>

### l) Ratei e risconti attivi

**€ 497.354**

La voce si compone dei ratei e risconti attivi su titoli e azioni alla data di chiusura dell'esercizio.

### n) Altre attività della gestione finanziaria

**€ 194.736**

Nella voce è ricompreso l'importo di € 3.631 relativo a dividendi su titoli di capitale da incassare, € 24.281 relativo a margini su operazioni futures da regolare ed € 166.824 relativo a contributi incassati da girare ad investimento.

### p) Margini e crediti su operazioni forward / future

**€ 151.647**

La voce riporta il credito relativo ad operazioni su futures.

## **Passività**

### **10 - Passività della gestione previdenziale**

€ 90.856

#### **a) Debiti della gestione previdenziale**

€ 90.856

La posta ricomprende le seguenti voci:

Debiti verso aderenti per anticipazione	83.613
Debiti per cambio comparto	7.243

### **20 - Passività della gestione finanziaria**

€ 80.265

#### **d) Altre passività della gestione finanziaria**

€ 80.265

La voce si compone nel modo seguente:

Debiti per margini su operazioni futures	25.609
Debiti per commissioni di gestione	14.013
Debiti per commissioni di overperformance	33.940
Debiti per commissioni banca depositaria	6.282
Ritenute su titoli	421

### **50 – Debiti di imposta**

€ 21.015

La voce si riferisce al debito d'imposta sostitutiva determinata secondo la normativa vigente.

### 3.3.2 – Informazioni sul Conto Economico

**10 - Saldo della gestione previdenziale** € 6.947.090

**a) Contributi per le prestazioni** € 8.853.493

La voce è composta come segue:

Descrizione	Importo
Contributi	6.195.276
Trasferimenti in ingresso da altre forme pensionistiche complementari	2.183.823
Trasferimenti in ingresso per cambio comparto	474.394
<b>Totale</b>	<b>8.853.493</b>

La composizione per fonte contributiva è la seguente:

Azienda	Aderente	TFR	Totale
2.354.635	973.279	2.867.362	6.195.276

**b) Anticipazioni** € 783.186

La voce contiene l'importo delle anticipazioni erogate nel corso dell'anno 2011.

**c) Trasferimenti e riscatti** € 772.772

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate dal Fondo nel corso dell'anno 2011, così ripartite:

Riscatto immediato	7.773
Riscatto totale	129.452
Trasferimenti in uscita per conversione comparto	581.546
Trasferimenti in uscita verso altri fondi	54.001

**e) Erogazioni in forma capitale** € 350.445

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate, nel corso dell'esercizio, in forma capitale.

**30 – Risultato della gestione finanziaria indiretta** € 492.138

Si compone dei proventi conseguiti, sotto forma di dividendi ed interessi, e dei profitti e delle perdite derivanti da operazioni finanziarie, come riepilogati nella tabella seguente:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	871.575	115.609
Titoli di debito	100.932	47.171
Titoli di capitale	62.633	-282.406
Quote di O.I.C.R.	-	-451.165
Depositi bancari	30.477	48.227

Futures	-	-92.051
Risultato della gestione cambi	-	50.577
Commissioni di negoziazione	-	-7.190
Imposta sostitutiva	-	-689
Altri costi	-	-1.563
Altri ricavi	-	1
<b>Totale</b>	<b>1.065.617</b>	<b>-573.479</b>

La voce altri costi si riferisce prevalentemente a bolli e spese e oneri bancari della gestione finanziaria.

**40 - Oneri di gestione** **€ 107.271**

**a) Commissioni di Gestione** **€ 86.594**

La voce è così suddivisa:

<b>Gestore</b>	<b>Commissioni gestione</b>	<b>Commissioni overperformance</b>
Amundi Asset Management	26.004	20.499
Duemme SGR spa	26.650	13.441
<b>Totale</b>	<b>52.654</b>	<b>33.940</b>

**b) Commissioni Banca Depositaria** **€ 20.677**

La voce rappresenta le spese sostenute per il servizio di Banca depositaria prestato nel corso dell'anno 2011.

**80 – Imposta sostitutiva** **€ 21.015**

La voce è costituita dall'imposta sostitutiva maturata nell'esercizio calcolata sull'incremento del patrimonio del Fondo nel corso dell'anno.

#### **4 – Linea “BILANCIATA ”**

##### **4.1 – Stato Patrimoniale**

<b>ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2010</b>
<b>10 Investimenti diretti</b>	-	-
<b>20 Investimenti in gestione</b>	<b>75.844.591</b>	<b>69.084.928</b>
a) Depositi bancari	7.483.904	10.152.400
b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	39.963.931	32.458.770
d) Titoli di debito quotati	4.083.877	3.199.643
e) Titoli di capitale quotati	23.236.086	22.679.111
f) Titoli di debito non quotati	-	-
g) Titoli di capitale non quotati	-	-
h) Quote di O.I.C.R.	-	-
i) Opzioni acquistate	-	-
l) Ratei e risconti attivi	646.798	423.680
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
n) Altre attività della gestione finanziaria	174.816	113.131
o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
p) Margini e crediti su operazioni forward / future	255.179	58.193
<b>30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali</b>	-	-
<b>40 Attività della gestione amministrativa</b>	-	-
a) Cassa e depositi bancari	-	-
b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
c) Immobilizzazioni materiali	-	-
d) Altre attività della gestione amministrativa	-	-
<b>50 Crediti di imposta</b>	<b>98.134</b>	-
<b>TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>75.942.725</b>	<b>69.084.928</b>

#### 4.1 – Stato Patrimoniale

<b>PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2010</b>
<b>10 Passività della gestione previdenziale</b>	<b>204.756</b>	<b>305.952</b>
a) Debiti della gestione previdenziale	204.756	305.952
<b>20 Passività della gestione finanziaria</b>	<b>118.858</b>	<b>201.088</b>
a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
b) Opzioni emesse	-	-
c) Ratei e risconti passivi	-	-
d) Altre passività della gestione finanziaria	118.858	201.088
e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
<b>30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</b>	-	-
<b>40 Passività della gestione amministrativa</b>	-	-
a) TFR	-	-
b) Altre passività della gestione amministrativa	-	-
c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
<b>50 Debiti di imposta</b>	-	<b>538.159</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>323.614</b>	<b>1.045.199</b>
<b>100 Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	<b>75.619.111</b>	<b>68.039.729</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>		
Crediti per contributi da ricevere	-	-
Contratti futures	10.458.767	-

## 4.2 – Conto Economico

	31.12.2011	31.12.2010
<b>10 Saldo della gestione previdenziale</b>	<b>8.069.714</b>	<b>6.589.659</b>
a) Contributi per le prestazioni	12.461.155	9.327.692
b) Anticipazioni	- 1.049.732	- 996.682
c) Trasferimenti e riscatti	- 2.784.404	- 1.531.766
d) Trasformazioni in rendita	-	-
e) Erogazioni in forma di capitale	- 557.304	- 209.585
f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
g) Prestazioni periodiche	-	-
h) Altre uscite previdenziali	- 1	-
i) Altre entrate previdenziali	-	-
<b>20 Risultato della gestione finanziaria diretta</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>30 Risultato della gestione finanziaria indiretta</b>	<b>- 457.683</b>	<b>5.343.383</b>
a) Dividendi e interessi	1.723.303	1.411.167
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	- 2.180.986	3.932.216
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
<b>40 Oneri di gestione</b>	<b>- 130.783</b>	<b>- 158.002</b>
a) Società di gestione	- 98.642	- 131.380
b) Banca depositaria	- 32.141	- 26.622
<b>50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)</b>	<b>- 588.466</b>	<b>5.185.381</b>
<b>60 Saldo della gestione amministrativa</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	-	-
b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-	-
c) Spese generali ed amministrative	-	-
d) Spese per il personale	-	-
e) Ammortamenti	-	-
f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
g) Oneri e proventi diversi	-	-
h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
<b>70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)</b>	<b>7.481.248</b>	<b>11.775.040</b>
<b>80 Imposta sostitutiva</b>	<b>98.134</b>	<b>- 539.847</b>
<b>100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)</b>	<b>7.579.382</b>	<b>11.235.193</b>

## 4.3 – Nota Integrativa

### Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore
Quote in essere alla fine dell'esercizio	7.461.702,525	75.619.111

Il valore della quota al 31/12/2011 ammonta a Euro 10,134.

Il controvalore delle quote in essere a fine dell'esercizio è pari al valore, alle date citate, dell'attivo netto destinato alle prestazioni.

### 4.3.1 – Informazioni sullo Stato Patrimoniale

#### Attività

#### 20 – Investimenti in gestione

**€75.844.591**

#### Gestori senza trasferimento di titolarità

Le risorse del Fondo pensione sono gestite dalle società Amundi Asset Management e Duemme SGR spa:

Gestore	Ammontare di risorse gestite
Amundi Asset Management	37.762.106
Duemme SGR spa	37.906.934
<b>Totale</b>	<b>75.669.040</b>

Il totale della tabella di cui sopra esprime l'ammontare delle risorse nette a disposizione del gestore e corrisponde alla differenza tra la voce "20 - Investimenti in gestione" dell'attivo dello stato patrimoniale e la voce "20 - Passività della gestione finanziaria" del passivo dello stato patrimoniale. A questa differenza vanno aggiunti i debiti per commissioni di banca depositaria non riconducibili ai gestori finanziari per € 9.616 e alle ritenute su titoli per € 1.646 e sottratti i crediti previdenziali per € 67.955.

#### a) Depositi bancari

**€ 7.483.904**

La voce è composta da depositi nei conti correnti di gestione detenuti presso la Banca Depositaria per € 7.483.743 e dal rateo attivo relativo agli interessi maturati ma non ancora regolati per € 161.

#### Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito, così come richiesto dalle norme vigenti, l'indicazione nominativa dei primi 50 titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso nonché la relativa quota sul totale delle attività:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
BUONIPOLIENNALIDELTES01/07/20122,5	IT0004508971	I.G-TStatoOrg.IntQIT	5.572.146	7,34
CERTDICREDITODELTES01/07/2013FLOATING	IT0004101447	I.G-TStatoOrg.IntQIT	4.711.342	6,20
BUONIPOLIENNALIDELTES15/10/20124,25	IT0004284334	I.G-TStatoOrg.IntQIT	2.138.543	2,82
BUNDESobligation12/04/20133,5	DE0001141521	I.G-TStatoOrg.IntQUE	2.088.600	2,75

REPUBLICOFAUSTRIA15/07/20125	AT0000385356	I.G-TStatoOrg.IntQUE	1.846.440	2,43
TREASURYCERTIFICATES16/02/2012ZEROCOUPON	BE0312676456	I.G-TStatoOrg.IntQUE	1.499.895	1,98
NETHERLANDSGOVERNMENT15/07/20134,25	NL0000102689	I.G-TStatoOrg.IntQUE	1.487.500	1,96
CERTDICREDITODELTES01/03/2014FLOATING	IT0004224041	I.G-TStatoOrg.IntQIT	1.485.779	1,96
FRANCE(GOVTOF)25/04/20354,75	FR0010070060	I.G-TStatoOrg.IntQUE	1.173.900	1,55
FRANCE(GOVTOF)25/04/20163,25	FR0010288357	I.G-TStatoOrg.IntQUE	1.059.300	1,39
EUROPEANINVESTMENTBANK15/01/20213,625	XS0605958791	I.G-TStatoOrg.IntQUE	1.056.850	1,39
FRANCE(GOVTOF)25/10/20124,75	FR0000188690	I.G-TStatoOrg.IntQUE	1.035.100	1,36
BUNDESREPUB.DEUTSCHLAND04/01/20374	DE0001135275	I.G-TStatoOrg.IntQUE	1.026.640	1,35
BUNDESREPUB.DEUTSCHLAND04/01/20163,5	DE0001135291	I.G-TStatoOrg.IntQUE	1.005.030	1,32
TREASURYCERTIFICATES15/03/2012ZEROCOUPON	BE0312677462	I.G-TStatoOrg.IntQUE	999.900	1,32
NETHERLANDSGOVERNMENT15/07/20213,25	NL0009712470	I.G-TStatoOrg.IntQUE	982.170	1,29
BUONIPOLIENNALIDELTES01/02/20125	IT0003190912	I.G-TStatoOrg.IntQIT	903.106	1,19
CERTDICREDITODELTES29/02/2012ZEROCOUPON	IT0004572910	I.G-TStatoOrg.IntQIT	896.261	1,18
EUROPEANINVESTMENTBANK15/10/20374	XS0219724878	I.G-TStatoOrg.IntQUE	871.184	1,15
BONOSYOBLIGDELESTADO31/10/20204,85	ES00000122T3	I.G-TStatoOrg.IntQUE	800.864	1,05
KFW16/04/20122,25	US500769DG66	I.G-TDebitoQUE	776.822	1,02
EFSF18/07/20162,75	EU000A1G0AA6	I.G-TStatoOrg.IntQUE	722.470	0,95
BUNDESREPUB.DEUTSCHLAND04/01/20246,25	DE0001134922	I.G-TStatoOrg.IntQUE	720.750	0,95
NESTLESA-REG	CH0038863350	I.G-TCapitaleQOCSE	687.794	0,91
BUNDESREPUB.DEUTSCHLAND04/07/20213,25	DE0001135440	I.G-TStatoOrg.IntQUE	565.050	0,74
FRANCE(GOVTOF)25/10/20384	FR0010371401	I.G-TStatoOrg.IntQUE	530.450	0,70
BUONIPOLIENNALIDELTES01/09/20194,25	IT0004489610	I.G-TStatoOrg.IntQIT	522.668	0,69
FRENCHTREASURYNOTE20/09/2012,75	FR0118153370	I.G-TStatoOrg.IntQUE	502.110	0,66
BRITISHAMERICANTOBACCOPLC	GB0002875804	I.G-TCapitaleQUE	486.693	0,64
APPLEINC	US0378331005	I.G-TCapitaleQOCSE	481.405	0,63
TOTALSA	FR0000120271	I.G-TCapitaleQUE	476.212	0,63
BGGROUPPLC	GB0008762899	I.G-TCapitaleQUE	453.901	0,60
REPUBLICOFITALY21/01/20154,5	US465410BN76	I.G-TStatoOrg.IntQIT	451.349	0,59
FRANCE(GOVTOF)25/10/20234,25	FR0010466938	I.G-TStatoOrg.IntQUE	436.680	0,58
BUONIPOLIENNALIDELTES15/04/20134,25	IT0004365554	I.G-TStatoOrg.IntQIT	420.044	0,55
BUNDESREPUB.DEUTSCHLAND04/07/20394,25	DE0001135325	I.G-TStatoOrg.IntQUE	410.250	0,54
HSBCHOLDINGSPLC	GB0005405286	I.G-TCapitaleQUE	408.860	0,54
SIEMENSAG-REG	DE0007236101	I.G-TCapitaleQUE	387.298	0,51
BHPBILLITONPLC	GB0000566504	I.G-TCapitaleQUE	381.322	0,50
BASFSE	DE000BASF111	I.G-TCapitaleQUE	372.380	0,49
ROYALDUTCHSHELLPLC-ASHS	GB00B03MLX29	I.G-TCapitaleQUE	369.005	0,49
NOVARTISAG-REG	CH0012005267	I.G-TCapitaleQOCSE	353.406	0,47
GOOGLEINC-CLA	US38259P5089	I.G-TCapitaleQOCSE	347.934	0,46
BNPPARIBAS	FR0000131104	I.G-TCapitaleQUE	332.150	0,44
LVMHMOETHENNESSYLOUISVUI	FR0000121014	I.G-TCapitaleQUE	328.966	0,43
TSYINFLIXN/B15/01/20292,5	US912810PZ57	I.G-TStatoOrg.IntQOCSE	326.763	0,43
VODAFONEGROUPLC	GB00B16GWD56	I.G-TCapitaleQUE	321.262	0,42
BUONIPOLIENNALIDELTES15/09/20142,15	IT0003625909	I.G-TStatoOrg.IntQIT	320.336	0,42
QUESTARCORP	US7483561020	I.G-TCapitaleQOCSE	308.514	0,41

PEPSICOINC	US7134481081	I.G-TCapitaleQOCSE	302.547	0,40
Altri			21.137.953	27,83
<b>Totale</b>			<b>67.283.894</b>	<b>88,6</b>

### Operazioni di acquisto e vendita titoli stipulate e non ancora regolate

Alla data di chiusura del bilancio non si segnalano operazioni di compravendita titoli stipulate e non ancora regolate.

### Posizioni detenute in contratti derivati

Alla data di chiusura dell'esercizio sono presenti le seguenti operazioni in contratti derivati, relativi ai futures.

Strumento / Indice sottostante	Tipo posizione	Divisa di denominazione	Valore posizione
DAX INDEX FUTURE Mar12	LUNGA	EUR	590.000
EURO FX CURR FUT Mar12	CORTA	USD	-1.002.241
EURO STOXX 50 Mar12	LUNGA	EUR	2.331.080
EURO/GBP FUTURE Mar12	CORTA	GBP	-1.377.222
FTSE 100 IDX FUT Mar12	LUNGA	GBP	3.247.504
OMXS30 IND FUTURE Jan12	LUNGA	SEK	688.039
S&P 500 FUTURE Mar12	LUNGA	USD	2.420.202
S&P/TSX 60 IX FUT Mar12	LUNGA	CAD	513.734
S&P500 EMINI FUT Mar12	LUNGA	USD	145.212
SPI 200 FUTURES Mar12	LUNGA	AUD	552.798
SWISS MKT IX FUTR Mar12	LUNGA	CHF	1.405.150
TOPIX INDX FUTR Mar12	LUNGA	JPY	944.511
<b>Totale</b>			<b>10.458.767</b>

### Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale
Titoli di Stato	17.731.491	21.613.599	618.841	-	39.963.931
Titoli di debito quotati	1.330.388	2.601.314	152.175	-	4.083.877
Titoli di capitale quotati	244.647	11.313.351	11.394.330	283.758	23.236.086
Depositi bancari	7.483.904	-	-	-	7.483.904
<b>Totale</b>	<b>26.790.430</b>	<b>35.528.264</b>	<b>12.165.346</b>	<b>283.758</b>	<b>74.767.798</b>

### Distribuzione per valuta degli investimenti

La distribuzione per valuta degli investimenti, con indicazione degli importi in euro, è la seguente:

Divise/Voci	Titoli di Stato	Titoli di debito	Titoli di capitale / O.I.C.R.	Depositi bancari	Totale
-------------	-----------------	------------------	-------------------------------	------------------	--------

EUR	38.555.793	3.189.714	7.504.781	2.229.053	51.479.341
USD	1.249.236	776.822	9.268.381	581.998	11.876.437
JPY	988	-	380.217	1.145.602	1.526.807
GBP	676	-	3.912.430	1.468.721	5.381.827
CHF	-	-	1.641.658	961.795	2.603.453
SEK	-	-	140.787	546.884	687.671
DKK	-	-	-	876	876
CAD	-	117.341	369.940	267.972	755.253
AUD	157.238	-	17.892	277.244	452.374
HKD	-	-	-	3.759	3.759
<b>Totale</b>	<b>39.963.931</b>	<b>4.083.877</b>	<b>23.236.086</b>	<b>7.483.904</b>	<b>74.767.798</b>

### Durata media finanziaria

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria (*duration* modificata) dei titoli compresi nel portafoglio con riferimento al loro insieme e alle principali tipologie:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non Ocse
Titoli di Stato quotati	0,794	5,612	14,634	-
Titoli di Debito quotati	1,194	2,473	0,454	-

L'indice, espresso in anni, misura la durata di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può pertanto essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. E' ottenuto calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e rimborsato il capitale.

### Investimenti in titoli di capitale/debito emessi da aziende appartenenti ai gruppi dei gestori o da aziende tenute alla contribuzione o appartenenti ai loro gruppi

Alla data di chiusura del bilancio si segnalano posizioni in conflitto di interesse, come segue:

Descrizione titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore
MEDIOBANCA 20/01/2012 4,375	XS0408827235	150.000	EUR	150.014
<b>Totale</b>				<b>150.014</b>

### Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Nella tabella sottostante vengono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nel periodo per tipologia di strumento finanziario.

	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Stato	-40.157.153	27.419.920	-12.737.233	67.577.073
Titoli di debito quotati	-2.005.127	362.334	-1.642.793	2.367.461
Titoli di capitale quotati	-22.203.029	19.695.681	-2.507.348	41.898.710

<b>Totale</b>	<b>-64.365.309</b>	<b>47.477.935</b>	<b>-16.887.374</b>	<b>111.843.244</b>
---------------	--------------------	-------------------	--------------------	--------------------

### Commissioni di negoziazione

Si indica di seguito il dettaglio delle commissioni di negoziazione, espresse in percentuale sui volumi negoziati, corrisposte agli intermediari per le operazioni di negoziazione connesse alla gestione degli investimenti. Tali somme sono contenute nel valore delle transazioni effettuate dagli intermediari stessi, e pertanto, non trovano riscontro nel bilancio ove compaiono solo quelle pagate con denaro liquido al Fondo.

<b>Voci</b>	<b>Commissioni su acquisti</b>	<b>Commissioni su vendite</b>	<b>Totale commissioni</b>	<b>Controvalore</b>	<b>% sul volume negoziato</b>
Titoli di Stato	-	-	-	67.577.073	-
Titoli di debito quotati	-	-	-	2.367.461	-
Titoli di capitale quotati	13.897	15.052	26.949	41.898.710	0,064
<b>Totale</b>	<b>13.897</b>	<b>15.052</b>	<b>26.949</b>	<b>111.843.244</b>	<b>0,024</b>

#### **l) Ratei e risconti attivi** **€ 646.798**

La voce si compone dei ratei e risconti attivi su titoli e azioni alla data di chiusura dell'esercizio.

#### **n) Altre attività della gestione finanziaria** **€ 174.816**

Nella voce è ricompreso l'importo di € 30.634 relativo a dividendi su titoli di capitale da incassare, € 76.227 relativo a margini su operazioni futures da regolare ed € 67.955 relativi a crediti previdenziali di cui, € 6.127, verso altri comparti del fondo per trasferimento di posizioni individuali, ed € 61.828 da contributi incassati da girare ad investimento.

#### **p) Margini e crediti su operazioni forward / future** **€ 255.179**

La voce riporta il credito relativo ad operazioni su futures.

#### **50) Crediti d'imposta** **€ 98.134**

La voce si riferisce al credito d'imposta sostitutiva determinato secondo la normativa vigente.

## **Passività**

### **10 - Passività della gestione previdenziale**

€ 204.756

#### **a) Debiti della gestione previdenziale**

€ 204.756

La posta ricomprende le seguenti voci:

Debiti verso aderenti per anticipazione	80.703
Debiti per cambio comparto	82.487
Debiti verso aderenti per riscatto immediato	41.566

### **20 - Passività della gestione finanziaria**

€ 118.858

#### **d) Altre passività della gestione finanziaria**

€ 118.858

La voce si compone nel modo seguente:

Debiti per margini su operazioni futures	82.072
Debiti per commissioni di gestione	25.524
Debiti per commissioni banca depositaria	9.616
Ritenute su titoli	1.646

#### 4.3.2 – Informazioni sul Conto Economico

**10 - Saldo della gestione previdenziale** € 8.069.714

**a) Contributi per le prestazioni** € 12.461.155

La voce è composta come segue:

Descrizione	Importo
Contributi	9.870.053
Trasferimenti in ingresso da altre forme pensionistiche complementari	2.016.086
Trasferimenti in ingresso per cambio comparto	575.016
<b>Totale</b>	<b>12.461.155</b>

La composizione per fonte contributiva è la seguente:

Azienda	Aderente	TFR	Totale
3.575.461	1.624.399	4.670.193	9.870.053

**b) Anticipazioni** € 1.049.732

La voce contiene l'importo delle anticipazioni erogate nel corso dell'anno 2011.

**c) Trasferimenti e riscatti** € 2.784.404

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate dal Fondo nel corso dell'anno 2011, così ripartite:

Riscatto totale	83.357
Riscatto immediato	229.441
Trasferimenti in uscita verso altri fondi	105.713
Trasferimenti in uscita per conversione comparto	2.365.893

**e) Erogazioni in forma capitale** € 557.304

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate, nel corso dell'esercizio, in forma capitale.

**h) Altre uscite previdenziali** € 1

La voce si riferisce ad operazioni di sistemazione quote.

**30 – Risultato della gestione finanziaria indiretta** € 457.683

Si compone dei proventi conseguiti, sotto forma di dividendi ed interessi, e dei profitti e delle perdite derivanti da operazioni finanziarie, come riepilogati nella tabella seguente:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	1.033.955	153.657

Titoli di debito	114.352	80.694
Titoli di capitale	520.009	-1.801.946
Depositi bancari	54.987	202.411
Futures	-	-842.263
Risultato della gestione cambi	-	61.034
Commissioni di negoziazione	-	-26.949
Imposta sostitutiva	-	-2.031
Altri costi	-	-5.624
Altri ricavi	-	31
<b>Totale</b>	<b>1.723.303</b>	<b>-2.180.986</b>

La voce altri costi si riferisce prevalentemente bolli e spese e oneri bancari della gestione finanziaria.

La voce altri ricavi si riferisce a proventi diversi della gestione finanziaria.

#### **40 - Oneri di gestione**

**€ 130.783**

##### **a) Commissioni di Gestione**

**€ 98.642**

La voce è così suddivisa:

<b>Gestore</b>	<b>Commissioni di gestione</b>
Amundi Asset Management	49.361
Dueemme SGR spa	49.281
<b>Totale</b>	<b>98.642</b>

##### **b) Commissioni Banca Depositaria**

**€ 32.141**

La voce rappresenta le spese sostenute per il servizio di Banca depositaria prestato nel corso dell'anno 2011.

#### **80 – Imposta sostitutiva**

**€ 98.134**

La voce è costituita dall'imposta sostitutiva a credito maturata nell'esercizio calcolata sulla variazione del patrimonio del Fondo nel corso dell'anno.

## **5- Linea "GARANTITA "**

### **5.1 – Stato Patrimoniale**

<b>ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2010</b>
<b>10 Investimenti diretti</b>	-	-
<b>20 Investimenti in gestione</b>	<b>17.760.915</b>	<b>10.579.245</b>
a) Depositi bancari	987.323	633.751
b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	14.243.441	9.184.351
d) Titoli di debito quotati	2.137.684	507.984
e) Titoli di capitale quotati	-	80.543
f) Titoli di debito non quotati	-	-
g) Titoli di capitale non quotati	-	-
h) Quote di O.I.C.R.	-	74.578
i) Opzioni acquistate	-	-
l) Ratei e risconti attivi	82.779	57.594
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
n) Altre attività della gestione finanziaria	309.688	40.444
o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
p) Margini e crediti su operazioni forward / future	-	-
<b>30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali</b>	-	-
<b>40 Attività della gestione amministrativa</b>	-	-
a) Cassa e depositi bancari	-	-
b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
c) Immobilizzazioni materiali	-	-
d) Altre attività della gestione amministrativa	-	-
<b>50 Crediti di imposta</b>	-	<b>7.921</b>
<b>TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>17.760.915</b>	<b>10.587.166</b>

## 5.1 – Stato Patrimoniale

<b>PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2010</b>
<b>10 Passività della gestione previdenziale</b>	<b>33.238</b>	<b>125.323</b>
a) Debiti della gestione previdenziale	33.238	125.323
<b>20 Passività della gestione finanziaria</b>	<b>31.846</b>	<b>11.372</b>
a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
b) Opzioni emesse	-	-
c) Ratei e risconti passivi	-	-
d) Altre passività della gestione finanziaria	31.846	11.372
e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
<b>30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>40 Passività della gestione amministrativa</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
a) TFR	-	-
b) Altre passività della gestione amministrativa	-	-
c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
<b>50 Debiti di imposta</b>	<b>22.753</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>87.837</b>	<b>136.695</b>
<b>100 Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	<b>17.673.078</b>	<b>10.450.471</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>		
Crediti per contributi da ricevere	-	-
Contratti futures	-	-

## 5.2 – Conto Economico

	31.12.2011	31.12.2010
<b>10 Saldo della gestione previdenziale</b>	<b>6.953.847</b>	<b>2.575.417</b>
a) Contributi per le prestazioni	7.511.547	3.364.488
b) Anticipazioni	- 105.995	- 244.648
c) Trasferimenti e riscatti	- 353.827	- 262.338
d) Trasformazioni in rendita	-	-
e) Erogazioni in forma di capitale	- 97.878	- 282.085
f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
g) Prestazioni periodiche	-	-
h) Altre uscite previdenziali	-	-
i) Altre entrate previdenziali	-	-
<b>20 Risultato della gestione finanziaria diretta</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>30 Risultato della gestione finanziaria indiretta</b>	<b>349.666</b>	<b>55.410</b>
a) Dividendi e interessi	227.623	251.510
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	122.043	- 196.100
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
<b>40 Oneri di gestione</b>	<b>- 58.153</b>	<b>- 40.899</b>
a) Società di gestione	- 53.521	- 37.025
b) Banca depositaria	- 4.632	- 3.874
<b>50 Margine della gestione finanziaria (20) + (30) + (40)</b>	<b>291.513</b>	<b>14.511</b>
<b>60 Saldo della gestione amministrativa</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	-	-
b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-	-
c) Spese generali ed amministrative	-	-
d) Spese per il personale	-	-
e) Ammortamenti	-	-
f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
g) Oneri e proventi diversi	-	-
h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
<b>70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10) + (50) + (60)</b>	<b>7.245.360</b>	<b>2.589.928</b>
<b>80 Imposta sostitutiva</b>	<b>- 22.753</b>	<b>7.921</b>
<b>100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70) + (80)</b>	<b>7.222.607</b>	<b>2.597.849</b>

### 5.3 – Nota Integrativa

#### Numero e controvalore delle quote

	Numero	Controvalore
Quote in essere alla fine dell'esercizio	1.562.181,082	17.673.078

Il valore della quota al 31/12/2011 ammonta a € 11,313.

Il controvalore delle quote in essere alla fine dell'esercizio è pari al valore dell'attivo netto destinato alle prestazioni.

#### 5.3.1 – Informazioni sullo Stato Patrimoniale

##### Attività

**20 – Investimenti in gestione** **€ 17.760.915**

##### Gestori senza trasferimento di titolarità

Le risorse del Fondo pensione sono gestite dalla società Cattolica di Assicurazione – società cooperativa.

Gestore	Ammontare di risorse gestite
Società Cattolica di Assicurazione	17.420.616
<b>Totale</b>	<b>17.420.616</b>

Il totale della tabella di cui sopra esprime l'ammontare delle risorse nette a disposizione del gestore e corrisponde alla differenza tra la voce "20 - Investimenti in gestione" dell'attivo dello stato patrimoniale e la voce "20 - Passività della gestione finanziaria" del passivo dello stato patrimoniale. A questa differenza vanno aggiunti i debiti per commissioni di banca depositaria non riconducibili ai gestori finanziari per € 1.235 e sottratti i crediti previdenziali per € 309.688.

**a) Depositi bancari** **€ 987.323**

La voce è composta dai depositi nei conti correnti di gestione detenuti presso la Banca custode.

##### Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito, così come richiesto dalle norme vigenti, l'indicazione nominativa dei titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso nonché la relativa quota sul totale delle attività:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
BUONIPOLIENNALIDELTES01/07/20122,5	IT0004508971	I.G-TStatoOrg.IntQIT	3.062.187	17,24
CERTDICREDITODELTES31/08/2012ZEROCOUPON	IT0004634124	I.G-TStatoOrg.IntQIT	2.909.465	16,38
BUONIORDINARIDELTES15/06/2012ZEROCOUPON	IT0004727142	I.G-TStatoOrg.IntQIT	2.573.665	14,49
CERTDICREDITODELTES30/04/2012ZEROCOUPON	IT0004605090	I.G-TStatoOrg.IntQIT	2.447.165	13,78
BUONIPOLIENNALIDELTES15/10/20124,25	IT0004284334	I.G-TStatoOrg.IntQIT	1.453.808	8,19

BUONIPOLIENNALIDELTES15/04/20124	IT0004220627	I.G-TStatoOrg.IntQIT	1.131.939	6,37
CERTDICREDITODELTES29/02/2012ZEROCOUPON	IT0004572910	I.G-TStatoOrg.IntQIT	351.533	1,98
CERTDICREDITODELTES01/11/2012FLOATING	IT0003993158	I.G-TStatoOrg.IntQIT	313.678	1,77
CREDITSUISSELONDON04/06/2012FLOATING	XS0302887772	I.G-TDebitoQOCSE	299.988	1,69
BBVA SENIORFINANCESA29/06/2012FLOATING	XS0222699414	I.G-TDebitoQUE	297.174	1,67
MEDIOBANCA20/01/20124,375	XS0408827235	I.G-TDebitoQIT	250.023	1,41
BBVA SENIORFINANCESA14/05/20123,625	XS0427109896	I.G-TDebitoQUE	249.738	1,41
MONTEDEIPASCHISIENA14/02/2012FLOATING	XS0285810841	I.G-TDebitoQIT	249.260	1,40
UBIBANCASPCA15/02/2012FLOATING	XS0286968507	I.G-TDebitoQIT	248.713	1,40
CITIGROUPINC14/06/2012FLOATING	XS0221793499	I.G-TDebitoQOCSE	248.448	1,40
GOLDMANSACHSGROUPINC04/10/2012FLOATING	XS0231003046	I.G-TDebitoQOCSE	244.415	1,38
UNICREDITSPA27/04/20124,125	XS0425413621	I.G-TDebitoQIT	49.926	0,28
<b>Totale</b>			<b>16.381.125</b>	<b>92,24</b>

### Operazioni di acquisto e vendita titoli stipulate e non ancora regolate

Alla data di chiusura del bilancio non si segnalano operazioni di compravendita titoli stipulate e non ancora regolate.

### Contratti derivati detenuti alla data di chiusura dell'esercizio.

Alla data di chiusura dell'esercizio non sono presenti operazioni in contratti derivati.

### Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale
Titoli di Stato	14.243.441	-	-	-	14.243.441
Titoli di debito quotati	797.921	546.912	792.851	-	2.137.684
Titoli di capitale quotati	-	-	-	-	-
Quote di OICR	-	-	-	-	-
Depositi bancari	987.323	-	-	-	987.323
<b>Totale</b>	<b>16.028.685</b>	<b>546.912</b>	<b>792.851</b>	<b>-</b>	<b>17.368.448</b>

### Distribuzione per valuta degli investimenti

La distribuzione per valuta degli investimenti, con indicazione degli importi in euro, è la seguente:

Divise/Voci	Titoli di Stato	Titoli di debito	Titoli di capitale / O.I.C.R.	Depositi bancari	Totale
EUR	14.243.441	2.137.684	-	987.323	17.368.448
<b>Totale</b>	<b>14.243.441</b>	<b>2.137.684</b>	<b>-</b>	<b>987.323</b>	<b>17.368.448</b>

### Durata media finanziaria

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria (*duration* modificata) dei compresi nel portafoglio, con riferimento al loro insieme e alle principali tipologie:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non Ocse
Titoli di Stato quotati	0,494	-	-	-
Titoli di Debito quotati	0,344	0,433	0,500	-

L'indice, espresso in anni, misura la durata di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può pertanto essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. E' ottenuto calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e rimborsato il capitale.

#### **Investimenti in titoli di capitale/debito emessi da aziende appartenenti ai gruppi dei gestori o da aziende tenute alla contribuzione o appartenenti ai loro gruppi**

Alla data di chiusura del bilancio non si segnalano posizioni in conflitto di interesse.

#### **Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari**

Nella tabella sottostante vengono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nel periodo per tipologia di strumento finanziario.

	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Stato	-14.864.967	9.920.749	-4.944.218	24.785.716
Titoli di debito quotati	-2.110.425	154.084	-1.956.341	2.264.509
Titoli di capitale quotati	-17.197	101.568	84.371	118.765
Quote di OICR	-106.123	193.609	87.486	299.732
<b>Totale</b>	<b>-17.098.712</b>	<b>10.370.010</b>	<b>-6.728.702</b>	<b>27.468.722</b>

#### **Commissioni di negoziazione**

Si indica di seguito il dettaglio delle commissioni di negoziazione, espresse in percentuale sui volumi negoziati, corrisposte agli intermediari per le operazioni di negoziazione connesse alla gestione degli investimenti. Tali somme sono contenute nel valore delle transazioni effettuate dagli intermediari stessi, e pertanto, non trovano riscontro nel bilancio ove compaiono solo quelle pagate con denaro liquido al Fondo.

Voci	Commissioni su acquisti	Commissioni su vendite	Totale commissioni	Controvalore	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	24.785.716	-
Titoli di debito quotati	-	-	-	2.264.509	-
Titoli di capitale quotati	17	128	145	118.765	0,122
Quote di OICR	-	-	-	299.732	-
<b>Totale</b>	<b>17</b>	<b>128</b>	<b>145</b>	<b>27.468.722</b>	<b>0,001</b>

#### **I) Ratei e risconti attivi**

**€ 82.779**

La voce si compone dei ratei e risconti attivi su titoli e azioni alla data di chiusura dell'esercizio.

**n) Altre attività della gestione finanziaria**

**€ 309.688**

La voce si compone di crediti previdenziali di cui, € 50.849, verso altri comparti del fondo per trasferimento di posizioni individuali, ed € 258.839 da contributi incassati da girare ad investimento.

## **Passività**

### **10 - Passività della gestione previdenziale**

**€ 33.238**

#### **a) Debiti della gestione previdenziale**

**€ 33.238**

La posta ricomprende le seguenti voci:

Debiti verso aderenti per anticipazione	25.122
Debiti verso aderenti per riscatto immediato	6.283
Debiti per cambio comparto	1.833

### **20 - Passività della gestione finanziaria**

**€ 31.846**

#### **d) Altre passività della gestione finanziaria**

**€ 31.846**

La voce si compone nel modo seguente:

Debiti per commissioni di garanzia	26.785
Debiti per commissione di gestione	3.826
Debiti per commissioni banca depositaria	1.235

### **50 – Debiti d'imposta**

**€ 22.753**

La voce è costituita dall'imposta sostitutiva maturata nell'esercizio calcolata sull'incremento del patrimonio del Fondo nel corso dell'anno.

### 5.3.2 – Informazioni sul Conto Economico

#### 10 - Saldo della gestione previdenziale

€ 6.953.847

##### a) Contributi per le prestazioni

€ 7.511.547

La voce è composta come segue:

Descrizione	Importo
Contributi per le prestazioni	2.692.292
Trasferimenti in ingresso da altri comparti	1.924.712
Trasferimenti in entrata	2.894.543
<b>Totale</b>	<b>7.511.547</b>

La composizione per fonte contributiva è la seguente:

Azienda	Aderente	TFR	Totale
788.781	262.080	1.641.431	2.692.292

##### b) Anticipazioni

€ 105.995

La voce contiene l'importo delle anticipazioni erogate nel corso dell'anno 2011.

##### c) Trasferimenti e riscatti

€ 353.827

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate dal Fondo nel corso dell'anno 2011, così ripartite:

Riscatto totale	13.671
Riscatto immediato	31.544
Trasferimenti in uscita per conversione comparto	300.285
Trasferimenti in uscita verso altri fondi	8.327

##### e) Erogazioni in forma capitale

€ 97.878

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate, nel corso dell'esercizio, in forma capitale.

#### 30 – Risultato della gestione finanziaria indiretta

€ 349.666

Si compone dei proventi conseguiti, sotto forma di dividendi ed interessi, e dei profitti e delle perdite derivanti da operazioni finanziarie, come riepilogati nella tabella seguente:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	182.302	121.214
Titoli di debito	41.673	-15.978
Titoli di capitale	29	4.120
Quote di O.I.C.R.	-	12.908

Depositi bancari	3.619	-
Commissioni di negoziazione	-	-145
Altri costi	-	-76
<b>Totale</b>	<b>227.623</b>	<b>122.043</b>

La voce altri costi si riferisce bolli e spese e oneri bancari della gestione finanziaria.

**40 - Oneri di gestione** **€ 58.153**

**a) Commissioni di Gestione** **€ 53.521**

La voce è così suddivisa:

<b>Gestore</b>	<b>Commissioni di gestione</b>	<b>Commissioni di garanzia</b>
Società Cattolica di Assicurazione	6.690	46.831

**b) Commissioni Banca Depositaria** **€ 4.632**

La voce rappresenta le spese sostenute per il servizio di Banca depositaria prestato nel corso dell'anno 2011.

**80 – Imposta sostitutiva** **€ 22.753**

La voce è costituita dall'imposta sostitutiva maturata nell'esercizio calcolata sull'incremento del patrimonio del Fondo nel corso dell'anno per € 22.753.

## **6 – Linea “ASSICURATIVA”**

### **6.1 – Stato Patrimoniale**

<b>ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2010</b>
<b>10 Investimenti diretti</b>	-	-
<b>20 Investimenti in gestione</b>	-	-
a) Depositi bancari	-	-
b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-	-
d) Titoli di debito quotati	-	-
e) Titoli di capitale quotati	-	-
f) Titoli di debito non quotati	-	-
g) Titoli di capitale non quotati	-	-
h) Quote di O.I.C.R.	-	-
i) Opzioni acquistate	-	-
l) Ratei e risconti attivi	-	-
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
n) Altre attività della gestione finanziaria	-	-
o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
p) Margini e crediti su operazioni forward / future	-	-
<b>30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali</b>	-	-
<b>40 Attività della gestione amministrativa</b>	<b>265.595</b>	<b>266.249</b>
a) Cassa e depositi bancari	10.745	6.244
b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
c) Immobilizzazioni materiali	-	-
d) Altre attività della gestione amministrativa	254.850	260.005
<b>50 Crediti di imposta</b>	-	-
<b>TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>265.595</b>	<b>266.249</b>

## 6.1 – Stato Patrimoniale

<b>PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>31.12.2011</b>	<b>31.12.2010</b>
<b>10 Passività della gestione previdenziale</b>	-	-
a) Debiti della gestione previdenziale	-	-
<b>20 Passività della gestione finanziaria</b>	-	-
a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
b) Opzioni emesse	-	-
c) Ratei e risconti passivi	-	-
d) Altre passività della gestione finanziaria	-	-
e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
<b>30 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</b>	-	-
<b>40 Passività della gestione amministrativa</b>	-	-
a) TFR	-	-
b) Altre passività della gestione amministrativa	-	-
c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
<b>50 Debiti di imposta</b>	<b>265.595</b>	<b>266.249</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>265.595</b>	<b>266.249</b>
<b>100 Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	-	-
<b>CONTI D'ORDINE</b>		
Impegni - Crediti verso Compagnia di Assicurazione	68.237.837	63.185.832
Impegni vs Aderenti	- 68.237.837	- 63.185.832

## 6.2 – Conto Economico

	31.12.2011	31.12.2010
<b>10 Saldo della gestione previdenziale</b>	-	-
a) Contributi per le prestazioni	5.677.508	3.117.143
b) Anticipazioni	- 1.649.424	- 1.336.502
c) Trasferimenti e riscatti	- 266.767	- 350.982
d) Trasformazioni in rendita	-	-
e) Erogazioni in forma di capitale	- 1.292.581	- 302.080
f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
g) Prestazioni periodiche	-	-
h) Altre uscite previdenziali	- 2.468.736	- 1.127.579
i) Altre entrate previdenziali	-	-
<b>20 Risultato della gestione finanziaria diretta</b>	-	-
<b>30 Risultato della gestione finanziaria indiretta</b>	-	-
a) Dividendi e interessi	-	-
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-	-
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
<b>40 Oneri di gestione</b>	-	-
a) Società di gestione	-	-
b) Banca depositaria	-	-
<b>50 Margine della gestione finanziaria (20) + (30) + (40)</b>	-	-
<b>60 Saldo della gestione amministrativa</b>	-	-
a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	-	-
b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-	-
c) Spese generali ed amministrative	-	-
d) Spese per il personale	-	-
e) Ammortamenti	-	-
f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
g) Oneri e proventi diversi	-	-
h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
<b>70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10) + (50) + (60)</b>	-	-
<b>80 Imposta sostitutiva</b>	-	-
<b>100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70) + (80)</b>	-	-

## 6.3 – Nota Integrativa

### 6.3.1 – Informazioni sullo Stato Patrimoniale

#### Attività

**40 – Attività della gestione amministrativa** € 265.595

**a) Depositi bancari** € 10.745

Accoglie il saldo attivo del conto corrente rappresentato dall'importo dell'imposta sostitutiva trattenuto agli aderenti usciti in corso d'anno sull'importo complessivo della liquidazione e da versare all'erario entro il 16 febbraio 2012.

**d) Altre attività della gestione amministrativa** € 254.850

Rappresenta il credito verso l'Ente Gestore Assicurativo per il pagamento dell'imposta sostitutiva maturata nell'esercizio.

#### Passività

**50 – Debiti d'imposta** € 265.595

La voce si riferisce al debito d'imposta sostitutiva maturata nell'esercizio.

#### **Conti d'ordine**

Rappresenta l'impegno della Compagnia di Assicurazione verso gli aderenti relativo al patrimonio in gestione.

### 6.3.2 – Informazioni sul Conto Economico

**10 - Saldo della gestione previdenziale** € -

**a) Contributi per le prestazioni** € 5.677.508

La voce è composta come segue:

Descrizione	Importo
Contributi	3.716.426
Trasferimenti in ingresso da altre forme pensionistiche complementari	1.311.340
Trasferimenti in ingresso per cambio comparto	649.742
<b>Totale</b>	<b>5.677.508</b>

La composizione per fonte contributiva è la seguente:

Azienda	Aderente	TFR	Totale
1.186.676	902.860	1.626.890	3.716.426

**b) Anticipazioni** € 1.649.424

La voce contiene l'importo delle anticipazioni erogate nel corso dell'anno 2011.

**c) Trasferimenti e riscatti****€ 266.767**

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate dal Fondo nel corso dell'anno 2011, così ripartite:

Riscatto totale	75.453
Riscatto immediato	43.259
Trasferimenti in uscita verso altri fondi	148.055

**e) Erogazioni in forma capitale****€ 1.292.581**

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate, nel corso dell'esercizio, in forma capitale.

**h) Altre uscite previdenziali**

La voce, pari a € 2.468.736 rappresenta il saldo della gestione previdenziale girato ad investimento.

Per il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE

---

IL RESPONSABILE DEL FONDO

---